

# PTOF



**PIANO TRIENNALE**

**OFFERTA FORMATIVA**

**TRIENNIO 2025 - 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10254** del **21/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 123*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 156** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 162** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 192** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 206** Piano di formazione del personale docente
- 212** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

La popolazione scolastica dell'Istituto proviene prevalentemente da un contesto socio-economico medio-basso, che tuttavia non presenta situazioni di particolare svantaggio: la percentuale di studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta pari allo 0%, valore significativamente inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Non si registrano casi di famiglie con entrambi i genitori disoccupati. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è contenuta (5,7%), con un'incidenza inferiore rispetto alla media regionale e nazionale; tale percentuale tende ad aumentare nella scuola dell'infanzia, rendendo necessario un costante investimento nelle attività di alfabetizzazione e nel rafforzamento della comunicazione scuola-famiglia.

È consistente la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di studenti con DSA, soprattutto nella scuola secondaria, con valori superiori ai riferimenti territoriali. La scuola interpreta tale dato come un'opportunità per sperimentare e consolidare pratiche di didattica inclusiva e personalizzata, predisponendo PDP, adottando metodologie flessibili e promuovendo un coordinamento costante tra docenti. Parallelamente, le attività di recupero, integrazione e inclusione non penalizzano le azioni di potenziamento rivolte agli alunni della fascia medio-alta. Il livello mediano dell'indice ESCS conferma un quadro socio-culturale complessivamente positivo, pur in presenza di una certa eterogeneità interna tra le classi, che richiede attenzione alla continuità e all'equità degli apprendimenti. Si rileva, infine, un numero medio di alunni per docente elevato rispetto ai dati di confronto territoriali, elemento che costituisce un vincolo organizzativo e didattico.

### Territorio e capitale sociale

I Comuni di Almenno San Bartolomeo, Barzana e Palazzago, tra loro confinanti, si collocano sul versante sud-ovest del monte Linzone, tra la bassa Valle Imagna e la Val San Martino. Il territorio presenta caratteristiche morfologiche diversificate, con aree pianeggianti, collinari e montuose, attraversate dal fiume Brembo e dai torrenti Tornago, Borgogna e Lesina. La vita associativa dei tre paesi è particolarmente vivace e rappresenta una risorsa significativa per la scuola: associazioni culturali, sportive, di volontariato e realtà produttive locali collaborano attivamente con l'istituzione scolastica proponendo attività ludico-ricreative, culturali, ambientali e di educazione alla sicurezza.

Il comitato dei genitori partecipa in modo costruttivo alla vita scolastica, promuovendo iniziative formative e progettuali e sostenendo, anche sotto il profilo organizzativo ed economico. Le tre amministrazioni comunali garantiscono servizi fondamentali quali trasporto scolastico e mensa e



contribuiscono, con modalità diverse, al finanziamento delle spese della scuola secondaria. È consolidata la collaborazione pluriennale con gli Enti Locali per la realizzazione di attività di consulenza psicopedagogica e di educazione all'affettività.

Una peculiarità del territorio è rappresentata dalla forte frammentazione geografica, in particolare nei Comuni di Almenno San Bartolomeo e Palazzago, costituiti rispettivamente da quindici e diciannove frazioni. Tale articolazione incide sull'organizzazione dei servizi scolastici e sulle comunicazioni. La popolazione dei tre Comuni è in costante crescita e la scuola assume sempre più il ruolo di polo di aggregazione; ciò ha reso necessari interventi di ampliamento e ristrutturazione degli spazi, in parte già realizzati e in parte ancora in fase di completamento. La natura consortile del territorio richiede inoltre un costante coordinamento tra più enti, con possibili rallentamenti nei processi decisionali.

#### Risorse economiche e materiali

L'Istituto dispone di edifici scolastici complessivamente moderni, sicuri e funzionali. Il plesso di Barzana, di recente costruzione, è inserito in un'area ricca di servizi per la cittadinanza, comprendente scuola dell'infanzia, biblioteca, auditorium, palestra e impianti sportivi. La scuola primaria di Palazzago e gli altri plessi hanno beneficiato negli ultimi anni di interventi di ristrutturazione che ne hanno migliorato la qualità edilizia; la primaria di Almenno è interessata da lavori attualmente in fase di ultimazione.

Ogni plesso della scuola primaria è dotato di laboratorio informatico e di LIM in quasi tutte le aule; tutte le classi della scuola secondaria dispongono di PC e videoproiettore e circa l'80% delle aule dell'istituto è dotato di monitor interattivi. Il potenziamento delle reti LAN/WLAN, realizzato grazie ai finanziamenti PON FESR e PNSD, assicura una connettività adeguata allo sviluppo della didattica digitale. Sono presenti attrezzature specifiche per alunni con disabilità psico-fisica, a supporto dei percorsi di inclusione.

Le risorse economiche provengono principalmente dai Piani di Diritto allo Studio dei Comuni, dai finanziamenti ministeriali (PON, PNSD, PNRR) e dai contributi delle famiglie, destinati in particolare a progetti qualificanti come l'insegnamento della madrelingua inglese nei tre ordini di scuola. Le certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi attestano un elevato livello di sicurezza degli ambienti scolastici. Pur in presenza di dotazioni complessivamente adeguate, permangono margini di miglioramento legati al progressivo potenziamento di strumenti innovativi (robotica educativa, stampa 3D, realtà aumentata e virtuale) e di materiali specifici per alcune tipologie di disabilità e per la scuola dell'infanzia, al fine di consolidare ulteriormente un'offerta formativa orientata all'innovazione e all'inclusione.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BGIC81900T
Indirizzo	IV NOVEMBRE ALMENNO SAN BARTOLOMEO 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Telefono	035644220
Email	BGIC81900T@istruzione.it
Pec	bgic81900t@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### PALAZZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BGAA81901P
Indirizzo	VIA TEZZOLO PALAZZAGO 24030 PALAZZAGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Tezzolo snc - 24030 PALAZZAGO BG</li></ul>

#### ALMENNO S.BARTOLOMEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE81901X
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE ALMENNO SAN BARTOLOMEO



24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO

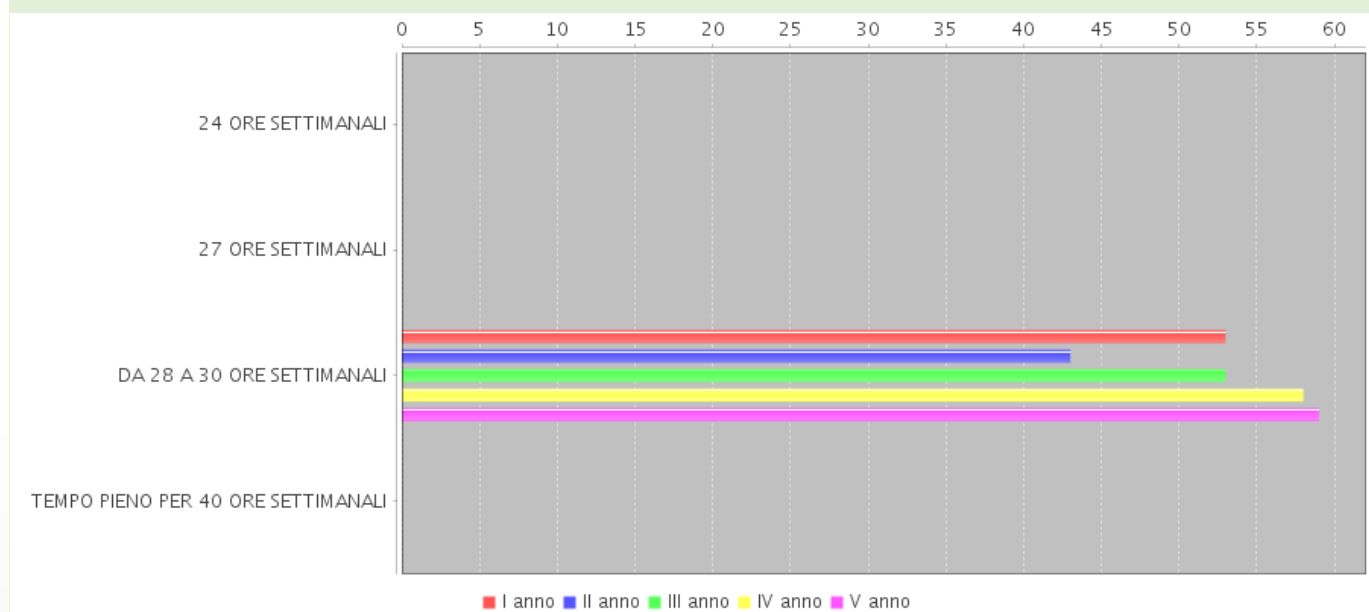
Edifici

- Via IV Novembre 68 - 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO BG
- Via IV Novembre snc - 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO BG

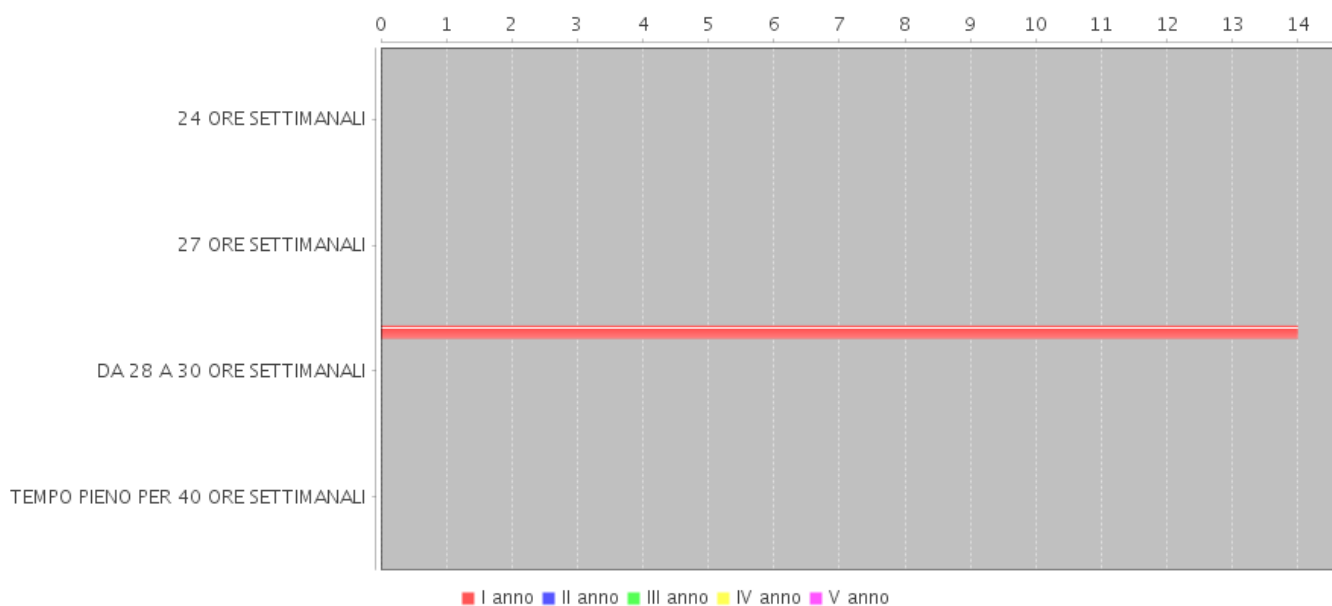
Numero Classi 14

Totale Alunni 266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

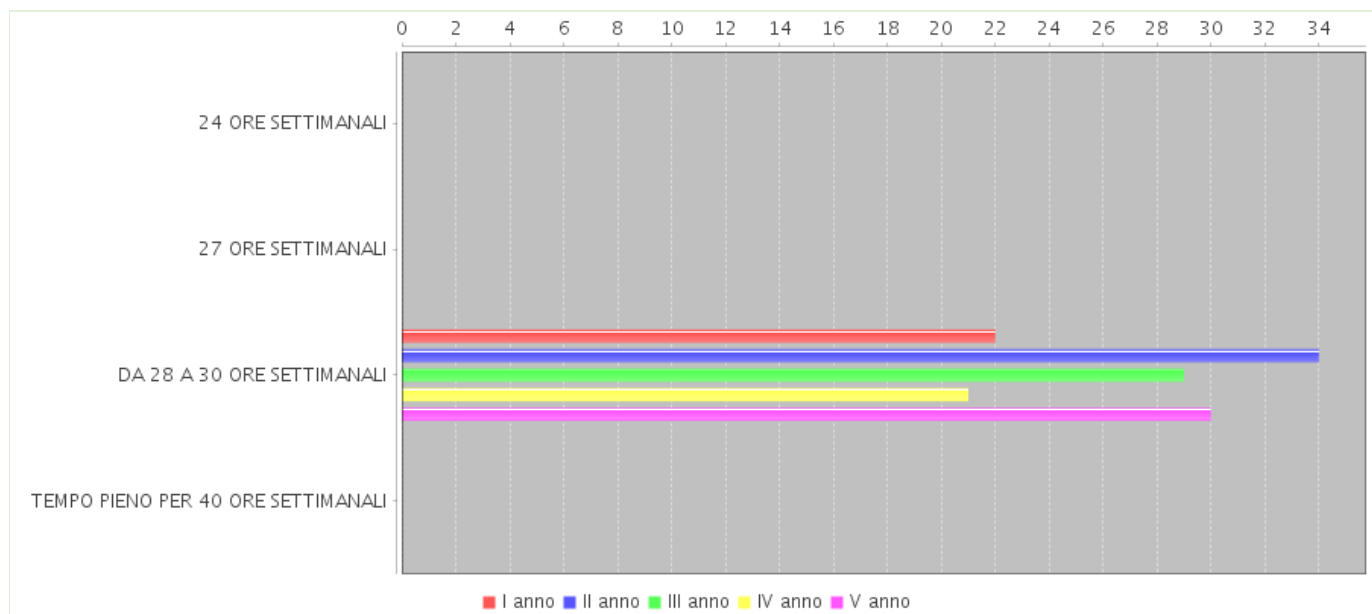


Numero classi per tempo scuola

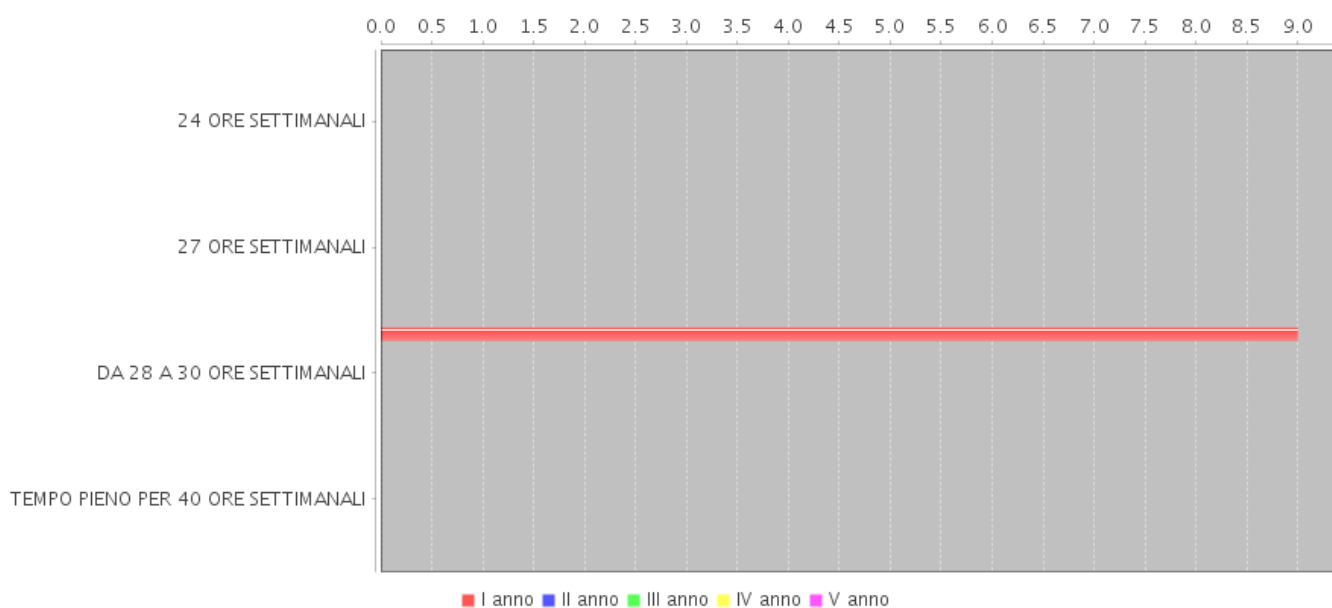


## BARZANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE819032
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII BARZANA 24030 BARZANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Dante Alighieri s.n.c. - 24030 BARZANA BG</li></ul>
Numero Classi	9
Totale Alunni	136
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



### PALAZZAGO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BGEE819043
Indirizzo	VIA CA' CURTI PALAZZAGO 24030 PALAZZAGO

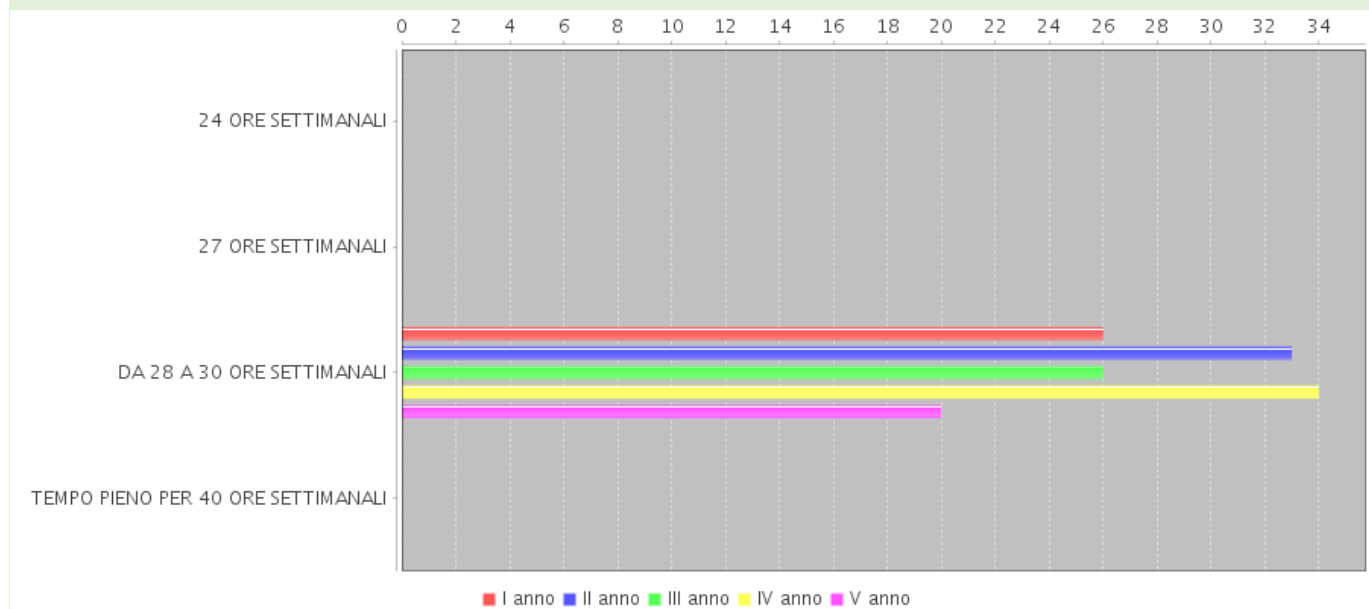
Edifici • Via Ca` Curti 16 - 24030 PALAZZAGO BG



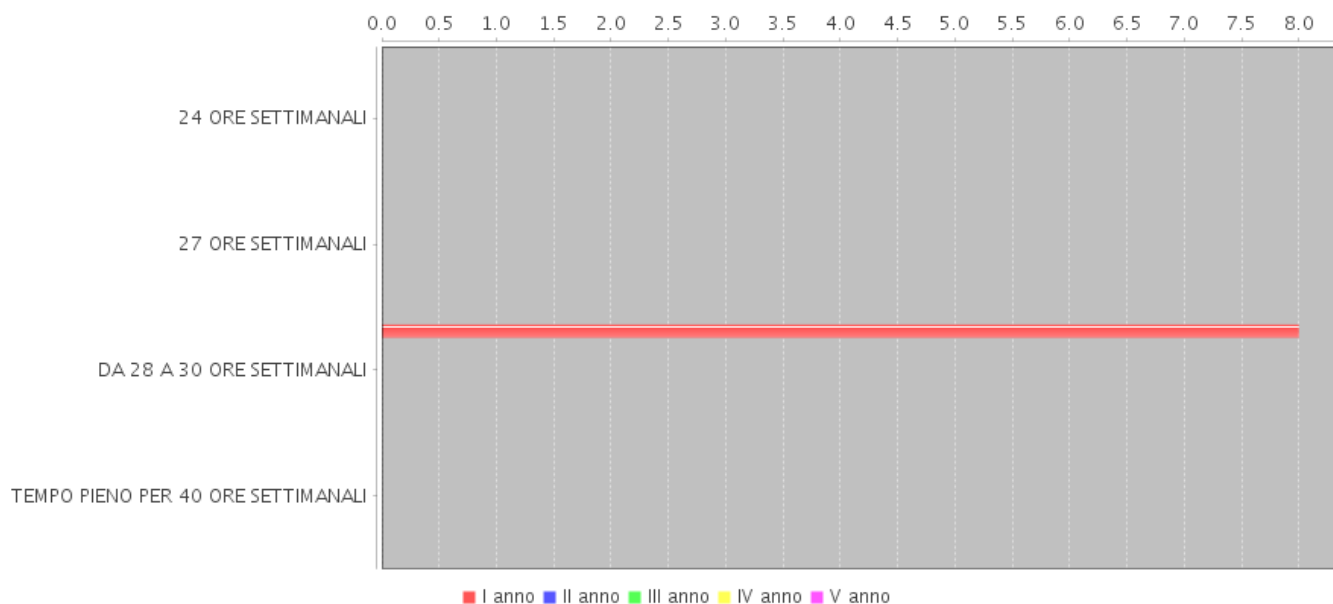
Numero Classi 8

Totale Alunni 139

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## S.M.S."L.ANGELINI" ALMENNO S.B. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice BGMM81901V



Indirizzo

VIA UNGARETTI ALMENNO SAN BARTOLOMEO 24030  
ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Edifici

- Via Ungaretti 4 - 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO BG
- Via Ungaretti 4 - 24030 ALMENNO SAN BARTOLOMEO BG

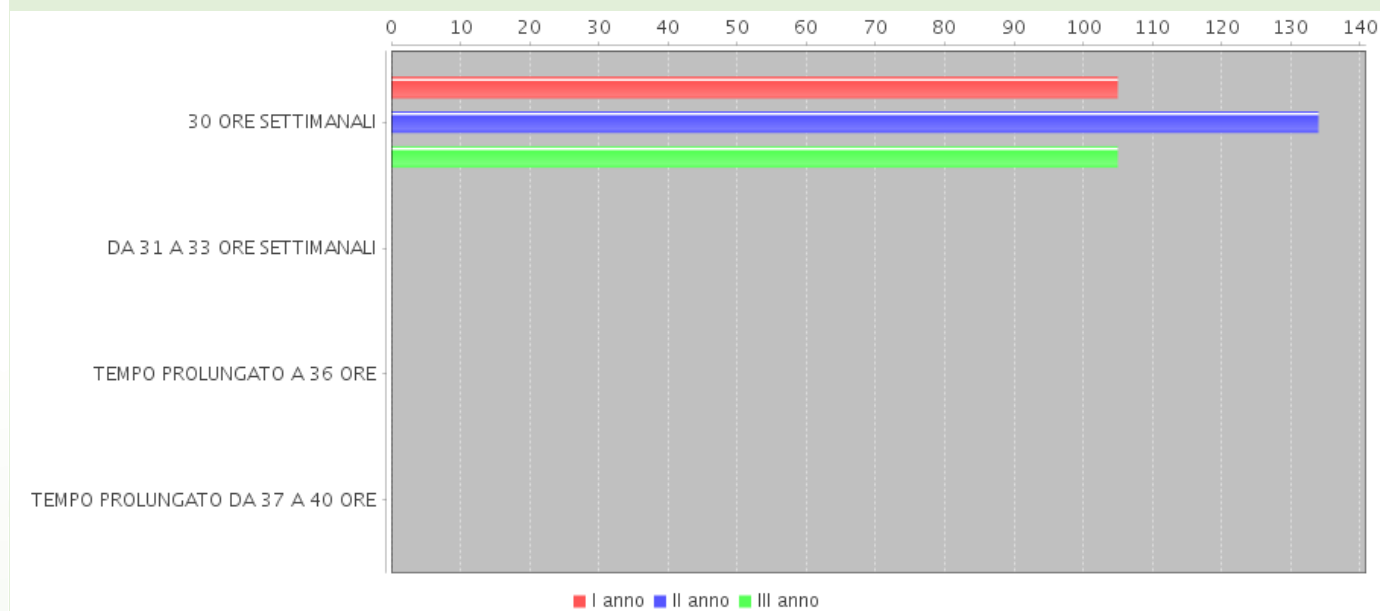
Numero Classi

15

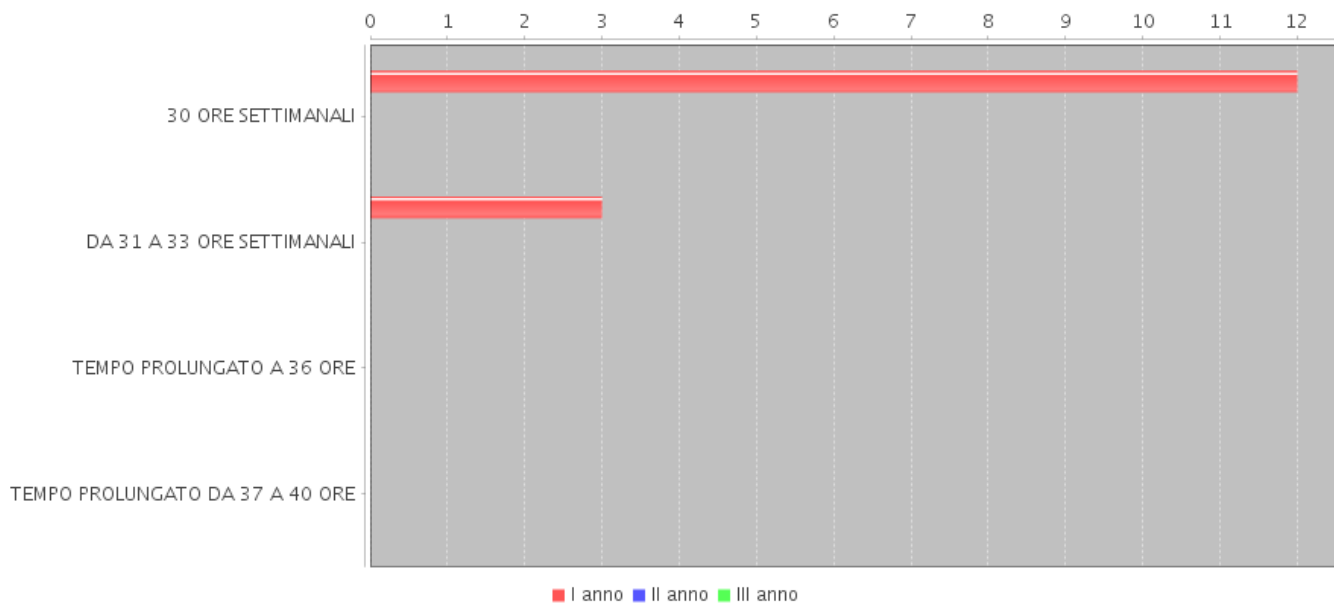
Totale Alunni

344

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
	Cucina	1
	<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	150

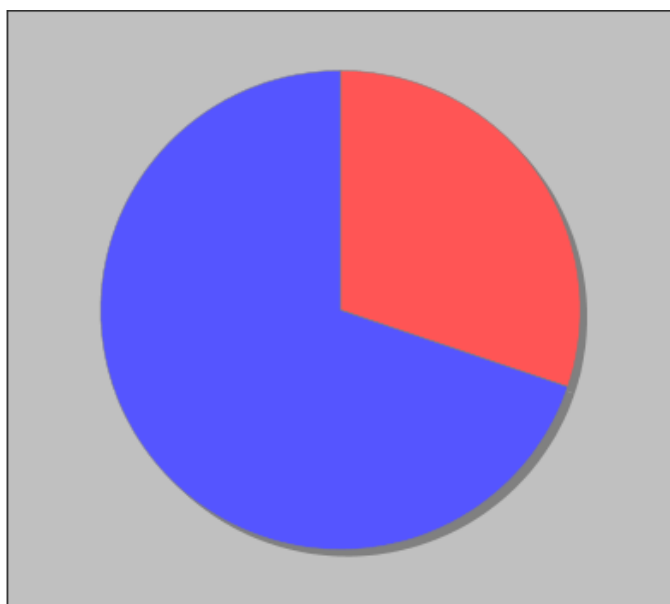


## Risorse professionali

Docenti	107
Personale ATA	25

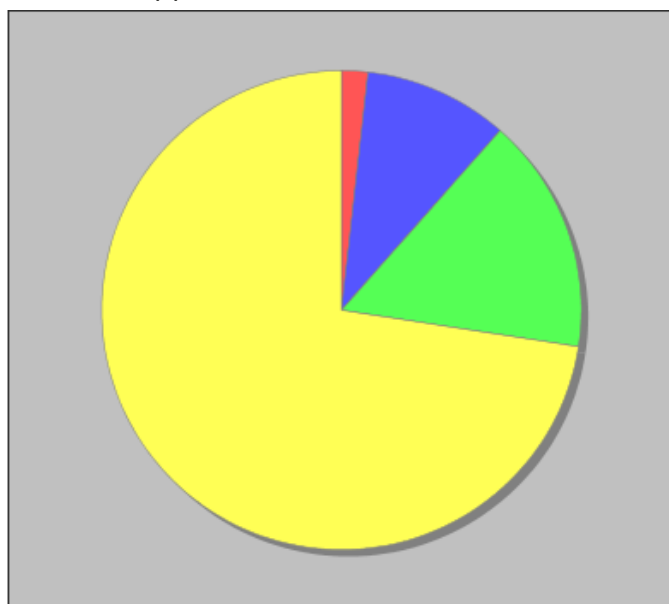
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 111

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 82

### Approfondimento

Si fa presente che le docenti della scuola dell'infanzia nell'as 25/26 sono otto.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### LE SCELTE STRATEGICHE

Il nostro istituto si propone di costruire una dimensione inclusiva ampia e completa in cui si formino cittadini in grado di esprimere le proprie potenzialità, realizzare se stessi ed essere una risorsa concreta e stimolante per la comunità di cui sono parte.

Al fine di formare bambini e ragazzi autonomi, competenti, responsabili e consapevoli, parte attiva di un mondo sempre più complesso e in cambiamento, l'ICLA Angelini apre uno sguardo dalle fatiche e difficoltà al potenziamento delle migliori attitudini e si propone di:

- sostenere e valorizzare le potenzialità di ciascuno, favorendo l'emergere delle capacità ancora inesprese;
- stimolare la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri;
- promuovere un clima di collaborazione e di confronto tra alunni anche di classi e/o ordini di scuola differenti per fornire uno sguardo ampio e critico sulla realtà;
- accogliere, attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, le fatiche e le migliori attitudini di ciascuno e creare una comunità di apprendimento collaborativa e rispettosa delle diversità;
- diffondere l'idea di comunità scolastica educante a cui tutti appartengono.

Il successo formativo di tutte le alunne e gli alunni, sia in termini di esiti scolastici che in termini di formazione umana di giovani cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, potrà essere raggiunto attraverso un rinnovamento della didattica che sposti la centralità del processo educativo dall'insegnante all'alunno nella sua globalità e dalla conoscenza del contenuto alla maturazione di competenze.

L'innovazione nelle pratiche di progettazione e nel processo di insegnamento-apprendimento favorirà la motivazione di ogni alunno con una positiva ricaduta sul rendimento.

Percorsi di formazione e progetti di ricerca-azione potranno portare alla creazione di una comunità permanente di apprendimento e di ricerca che tenga conto, nella sua progettazione, dei bisogni



formativi di ogni singolo alunno e di ogni specifica classe. La scuola si dà, infatti, come dimensione prioritaria quella dell'inclusività, intesa come possibilità da parte di tutti gli alunni e le alunne di esprimersi nelle proprie potenzialità e di essere accolti nelle proprie fragilità.

I docenti hanno come riferimento il curricolo verticale di istituto, dal quale emergono competenze disciplinari e competenze di cittadinanza che concorrono alla formazione di una persona completa in tutte le sue dimensioni. L'istituto ha stabilito criteri e prove di valutazione sistematici, condivisi ed uniformi e progetti curriculari ed extracurriculari che incontrino le richieste provenienti dal territorio e dalla storia dell'istituto (indirizzo musicale) e dal contesto sociale ( potenziamento STEM, linguistico e potenziamento delle competenze civiche e sociali).

Le priorità e i traguardi indicati nel RAV risultano coerenti con la missione dell'istituto, che propone una dimensione inclusiva ampia e completa: dallo sguardo verso le fatiche e le difficoltà al potenziamento delle migliori attitudini

link di riferimento:

<https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>

Partendo da un'analisi critica dei bisogni e dei punti di forza indicati nel RAV, il Piano di Miglioramento si svilupperà nell'arco di tre anni e coinvolgerà tutto il personale docente prevedendo azioni di monitoraggio e indicando strategie di diffusione dei risultati.

link di riferimento:

<https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare la "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" per tutti gli studenti, diminuendo la percentuale degli alunni nella fascia di livello INIZIALE e BASE.

#### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con livello INIZIALE-BASE nella "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" (inferiore al 35%: dato dell'anno scolastico 2024/2025).



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: METODOLOGIE INNOVATIVE, FLESSIBILI, ATTIVE**

---

La rilevazione degli esiti degli esami di stato degli studenti dell'Istituto negli anni scolastici 22/23, 23/24 e 24/25 indica una percentuale delle votazioni di fascia medio-alta che si è mantenuta in linea con le medie di riferimento e con i risultati di istituto raggiunti grazie alle azioni di miglioramento intraprese negli anni. Alla luce di questi risultati, la scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento di fascia medio-alta. La scoperta e l'applicazione delle potenzialità di questi alunni hanno già dimostrato di diventare una risorsa concreta e stimolante per l'intero gruppo classe e attività di apprendimento attivo e protagonista possono stimolare la motivazione e la partecipazione di tutti gli alunni con una auspicabile ricaduta positiva sulle discipline e sull'acquisizione di competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

##### **Traguardo**

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere, sostenere e monitorare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative/flessibili/inclusive e attività in cui lo studente sia protagonista del proprio apprendimento e del proprio ruolo all'interno della comunità in cui vive, apportando un proprio originale e positivo contributo

---

## Attività prevista nel percorso: SPERIMENTARE ATTIVITA' DIDATTICHE INNOVATIVE, FLESSIBILI E ATTIVE

---

### Descrizione dell'attività

Progettare, sperimentare, organizzare UDA, percorsi o progetti che mettano gli alunni e le alunne in condizione di co-costruire insieme agli insegnanti un percorso di apprendimento e maturazione e che possano valorizzare gli alunni e le alunne di fascia medio-alta come risorsa all'interno della classe.

Partecipare al progetto Erasmus+.

Proseguire e diffondere la conoscenza e la sperimentazione della metodologia didattica del Piano di Lavoro.

Promuovere e favorire l'utilizzo attivo, consapevole e responsabile di aule-laboratorio e tecnologia digitale.

Favorire la progettazione e l'attuazione di attività e percorsi in verticale ed orizzontale che utilizzino la metodologia del Peer to peer.



Promuovere e favorire iniziative, manifestazioni e attività con finalità civica nelle quali gli studenti e le studentesse siano protagonisti attivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

- Dirigente scolastico - Docenti referenti per l'innovazione didattica e la ricerca e formazione - Figure strumentali - Team e Consigli di classe

Risultati attesi

Al termine del triennio gli alunni e le alunne avranno acquisito competenze trasversali e disciplinari tramite la progettazione e la co-costruzione di progetti. Potranno riconoscersi, anche grazie alle conoscenze ed alle abilità acquisite nelle discipline, come capaci di giocare un ruolo attivo nel cambiamento della scuola e della comunità.

Gli alunni e le alunne vedranno incrementare la rete di conoscenze e le proprie competenze, trasversali, disciplinari e digitali.

Gli alunni e le alunne di fascia medio-alta avranno la possibilità di potenziare le proprie competenze trasversali e disciplinari, tutti gli alunni e le alunne saranno coinvolti in attività motivanti, con ricadute positive sugli apprendimenti.

Si diffonderà l'idea di una comunità scolastica educante a cui tutti appartengono e alla quale tutti, anche gli studenti e le studentesse, hanno la possibilità di contribuire con le proprie



risorse.

## ● **Percorso n° 2: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEAM**

---

Alla luce dei risultati dell'Istituto, la scuola intende proseguire nel percorso di potenziamento delle competenze STEAM. Le discipline scientifiche permettono di leggere e interpretare la complessità del mondo in cui viviamo, sono funzionali all'esercizio di un pensiero critico e offrono la possibilità di un approccio laboratoriale e cooperativo adatto a stimolare motivazione, curiosità e creatività nei ragazzi e nelle ragazze. L'Istituto intende offrire a tutti gli alunni e le alunne la possibilità di misurarsi con un pensiero critico e complesso, oltre la mera alfabetizzazione scientifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Potenziare la "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" per tutti gli studenti, diminuendo la percentuale degli alunni nella fascia di livello INIZIALE e BASE.

#### **Traguardo**

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con livello INIZIALE-BASE nella "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" (inferiore al 35%: dato dell'anno scolastico 2024/2025).

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare UDA o percorsi per il potenziamento delle competenze STEAM

---

## Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEAM DI STUDENTI, STUDENTESSE E INSEGNANTI

---

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettare e sperimentare UDA e percorsi di competenze STEAM (anche uscite, collaborazioni ed interventi di esperti) co-progettati dai team, CdC e concepiti con un'ottica operativa e laboratoriale che diventino parte, per contenuti e competenze sviluppate, della programmazione interdisciplinare.</li><li>- Rendere permanente la Comunità di pratiche di apprendimento come gruppo di riflessione e approfondimento delle tematiche STEAM e delle sue metodologie di insegnamento e come promotore di iniziative, innovazione, condivisione e diffusione di buone pratiche.</li><li>- Organizzare corsi di formazione a tema STEAM.</li></ul>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

- Dirigente scolastico - Docenti referenti per l'innovazione didattica e la ricerca e formazione - Figure strumentali - Animatori digitali - Comunità di pratiche per l'apprendimento - Team e Consigli di classe

Risultati attesi

L'attivazione di UDA e percorsi di competenze STEAM porterà ad un incremento delle attività e iniziative di tipo matematico-scientifico-tecnologico. La loro attuazione consentirà agli studenti e alle studentesse di sperimentarsi in questo ambito e di allargare lo sguardo su questo mondo e sulle sue possibilità di applicazione.

Il lavoro della comunità di pratiche permetterà di aprire uno spazio di riflessione e progettualità tra docenti portatori di competenze specifiche; l'elaborazione di progetti e percorsi da parte della comunità coinvolgerà l'istituto in tutti i suoi ordini, con una ricaduta positiva sull'apprendimento delle competenze STEAM da parte di alunne ed alunni.

La formazione su tematiche STEAM non sarà rivolta solo ai docenti delle discipline direttamente interessate, ma a tutti, affinché si possa acquisire una maggiore competenza didattica nell'ambito STEAM e così favorire la diffusione di una visione interdisciplinare.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto nel corso degli ultimi anni ha operato una serie di scelte strategiche in materia di organizzazione e di didattica dotando la scuola di un'identità che si va delineando in maniera sempre più decisa. Dal punto di vista del modello di organizzazione vengono confermate le seguenti scelte innovative:

- Il collegio docenti, gli insegnanti, le figure di sistema, il dirigente scolastico propongono e sollecitano l'innovazione, la sperimentazione, le scelte di progetto.
- Nello staff operano figure specifiche che presidiano i processi di miglioramento, le scelte progettuali, la sperimentazione dell'innovazione didattica e la promozione della formazione.
- È operativo il GLI a cui partecipano docenti, genitori, coordinatori delle cooperative, assistenti sociali.
- Sono stati implementati gli ambienti di apprendimento digitali (aule informatiche, carrelli di tablet e pc, LIM).
- Sono previsti monitoraggi rispetto ai risultati delle prove Invalsi, rispetto alla verifica delle prove quadrimestrali e della pausa didattica per permettere di riflettere sui risultati e ricalibrare attività e contenuti.

Dal punto di vista delle pratiche didattiche sono state operate le seguenti scelte innovative:

- L'istituto ha intrapreso e procede nel percorso di riflessione, formazione e sperimentazione della didattica per competenze. Il curriculum verticale è costruito su competenze, abilità e conoscenze. Le programmazioni disciplinari sono state adeguate a questo modello.
- Alla didattica per competenze si è accompagnata la sperimentazione di nuove metodologie didattiche innovative e flessibili: peer to peer, peer tutoring, attività a classi aperte.
- La scuola secondaria ha adottato l'organizzazione didattica per aule disciplinari, riprogettando spazi e tempi dotati di arredi flessibili, strumenti dedicati e tecnologia adeguata a una didattica che si presti a diventare maggiormente aperta e laboratoriale.



- In collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo nel triennio l'istituto ha avviato una sperimentazione relativa alla metodologia didattica del Piano di Lavoro.
- La pausa didattica, prevista al termine del primo quadrimestre, per tutto l'istituto, costituisce un'interruzione strategica della programmazione curricolare volta a consolidare le competenze e promuovere il benessere dello studente. Tale periodo funge da laboratorio per l'inclusione e l'innovazione, permettendo di sperimentare metodologie avanzate da integrare gradualmente nella pratica d'aula quotidiana
- Prove comuni quadrimestrali e finali (o parallele) finalizzate a garantire valutazioni uniformi, monitorare la qualità della didattica d'istituto e allenare gli studenti al modello delle prove INVALSI.

Nel triennio 2022/25 l'istituto ha intrapreso un percorso di riflessione e approfondimento sulle tematiche STEAM che si è sviluppato secondo diversi processi:

- implementazione degli ambienti di apprendimento;
  - potenziamento delle competenze e delle conoscenze STEAM per gli alunni attraverso corsi curricolari ed extracurricolari destinati agli alunni della primaria, secondaria e infanzia finanziati con il DM65;
  - potenziamento delle conoscenze e competenze STEAM per i docenti attraverso corsi di formazione finanziati con il DM66;
- Nel triennio 2022/25 l'istituto ha proseguito nei percorsi di approfondimento della lingua inglese attraverso:
    - corsi curricolari ed extracurricolari destinati agli alunni della primaria e della secondaria finanziati con il DM65 e con certificazione;
    - corsi di formazione per docenti finanziati con il DM66;
    - Partecipazione di docenti ed alunni al progetto Erasmus+
  - Per favorire la cittadinanza attiva di alunni ed alunne, nel triennio 2022/25 l'istituto ha:
    - organizzato attività, percorsi e manifestazioni su tematiche di rilevanza civica;
    - promosso la collaborazione con enti del terzo settore e istituzioni;
    - partecipato a concorsi ed iniziative sul territorio.
  - Nel triennio 2022/25 l'istituto ha operato per valorizzare la dimensione artistico-culturale anche legata al territorio:
    - partecipazione a concorsi da parte degli alunni della sezione musicale;



- partecipazione a concorsi di poesia/letterari/artistici;
- realizzazione durante appositi laboratori artistici extracurricolari, dei murales per le aule disciplinari della scuola secondaria;
- uscite, progetti e percorsi per conoscere e valorizzare i beni artistico-culturali del territorio.

Per il triennio 2025/2028 l'Istituto intende confermare e implementare le iniziative sopra elencate.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

#### PLAN DE TRAVAIL

L'istituto, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo, ha avviato negli anni precedenti la sperimentazione della metodologia didattica del "Piano di Lavoro/Plan de travail" in tutte le classi prime della Scuola Secondaria ed in alcune classi della scuola primaria. Si tratta di una metodologia collegata alla Priorità 1 che prevede il potenziamento delle competenze di autonomia, pianificazione e organizzazione del proprio lavoro da parte degli studenti che diventano co-protagonisti del loro apprendimento Il Plan de travail prosegue nell'attuazione in alcune classi della scuola primaria e secondaria.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

#### Le Prove Comuni: Consolidamento e Analisi Integrata

Da diversi anni, l'Istituto ha reso stabile il sistema delle prove comuni, la cui elaborazione e somministrazione sono finalizzate a elevare la qualità dell'offerta formativa attraverso i seguenti pilastri:

- **Coerenza e Omogeneità:** Assicurano la continuità del curriculum verticale e garantiscono



una proposta formativa uniforme in tutte le sezioni, verificando l'efficacia della progettazione dipartimentale.

- **Cultura della Valutazione:** Promuovono standard di prestazione in linea con i parametri europei, favorendo pratiche riflessive e criteri di valutazione condivisi tra i docenti.
- **Monitoraggio e Miglioramento:** Permettono un controllo costante degli apprendimenti per colmare eventuali divari tra le classi e ottimizzare gli esiti formativi.
- **Equità e Uniformità:** Garantiscono a ogni studente una valutazione basata su parametri oggettivi, indipendentemente dalla sezione o dal singolo docente.
- **Analisi Integrata e Invalsi:** Oltre a fungere da allenamento metodologico, l'incrocio tra i risultati delle prove comuni e quelli delle prove INVALSI permette un'analisi integrata. Questo confronto tra valutazione interna ed esterna è fondamentale per capire se gli standard raggiunti dagli alunni siano coerenti con i livelli nazionali, consentendo alla scuola di autovalutarsi in modo preciso e trasparente.

[https://www.iclangelini.edu.it/valutazione -autovalutazione/](https://www.iclangelini.edu.it/valutazione-autovalutazione/)

<https://www.iclangelini.edu.it/didattica/aree-tematiche/invalsi/>

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### COMPETENZE STEM

L'istituto intende focalizzare la sua attenzione sulle competenze STEM, alla luce dei risultati raggiunti dagli studenti. Le materie scientifiche permettono di leggere e interpretare la



complessità del mondo in cui viviamo, sono funzionali all'esercizio di un pensiero critico e offrono la possibilità di un approccio laboratoriale e cooperativo adatto a stimolare motivazione, curiosità e creatività dei ragazzi.

L'istituto si propone di rendere permanente la Comunità di pratiche di apprendimento: questo permetterà di aprire uno spazio di riflessione e progettualità tra docenti portatori di competenze specifiche; l'elaborazione di progetti e percorsi da parte della comunità coinvolgerà l'istituto in tutti i suoi ordini con una ricaduta positiva sull'apprendimento delle competenze STEM da parte degli alunni.

La formazione su temi STEM non sarà rivolta solo ai docenti delle discipline direttamente interessate, ma a anche a tutti gli altri affinché il corpo docente possa acquisire maggiori competenze didattiche nell'ambito STEM e favorire la diffusione di una visione interdisciplinare.

### AULE DISCIPLINARI

Nella scuola secondaria prosegue la riprogettazione delle aule in ambienti disciplinari, un modello, ispirato dalle "Avanguardie Educative", che mira a superare la separazione tradizionale tra teoria e pratica, aumentando motivazione e autonomia degli studenti; ogni aula è attrezzata per una specifica disciplina con arredi riconfigurabili, strumentazioni, libri e tecnologia integrata (dotazione di dispositivi (tablet, LIM, Cloud) per supportare il lavoro cooperativo e la condivisione.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

### Aule disciplinari

La scuola secondaria di I grado ha introdotto l'organizzazione per aule disciplinari, un modello che prevede lo spostamento degli studenti verso ambienti dedicati alle diverse materie, anziché il tradizionale movimento dei docenti. Questa scelta permette di attrezzare ogni aula con materiali, strumenti e tecnologie specifiche, rendendo più agevole la realizzazione di attività laboratoriali e la gestione delle risorse didattiche da parte degli insegnanti. La nuova configurazione degli spazi genera ricadute positive sia sulla qualità dell'apprendimento sia sullo



sviluppo delle competenze trasversali degli alunni. In particolare:

- **Didattica Attiva (Learning by Doing):** la presenza immediata di materiali e strumenti favorisce un approccio operativo e cooperativo, riducendo la centralità della lezione frontale e valorizzando il lavoro laboratoriale.
- **Movimento e Attenzione:** il cambio aula tra una lezione e l'altra rappresenta una vera e propria "pausa attiva", utile per scaricare la tensione e riattivare i livelli di concentrazione in vista della disciplina successiva.
- **Autonomia e Responsabilità:** gli studenti imparano a gestire in modo consapevole i propri spostamenti e i materiali necessari, diventando protagonisti dell'organizzazione della loro giornata scolastica.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Now for the future

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto comprensivo Luigi Angelini, 23 ambienti di apprendimento innovativi, aprendoci a una dimensione "on-life". Nei tre plessi della scuola primaria le aule resteranno fisse ma con configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Nel plesso della scuola secondaria si realizzeranno aule tematiche, che comporterà lo spostamento degli alunni da uno spazio all'altro al cambio di lezione. Ogni dipartimento assumerà una connotazione laboratoriale determinata da esigenze concrete e specifiche di insegnamento a supporto dell'autonomia e della responsabilizzazione dei gruppi classe. In particolare verranno ambienti innovativi presupposto di base per un rinnovamento metodologico che avrà un evidente impatto su tutto l'istituto. Per ottenere un obiettivo così ambizioso si progetteranno configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento inclusive ed efficaci. Il progetto nel suo complesso sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, si intendono



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riutilizzare gli arredi già presenti che con qualche modifica permetteranno la rimodulazione del setting delle aule, integrato con componenti che favoriscono il passaggio da una didattica frontale ed omologante ad una didattica flessibile. Il focus del progetto è indirizzato al potenziamento tecnologico: completamento della dotazione di base delle aule e di ambienti di fruizione collettiva attualmente sprovvisti con Digital board, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Tutte le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno corredate da una dotazione di dispositivi individuali a disposizione per studenti e docenti, custoditi su carrelli mobili con ricarica intelligente a risparmio energetico, alcune saranno arricchite da dotazioni STEM e da set di robotica educativa utili per sviluppare la creatività e la capacità di problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Nelle aule della scuola secondaria saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Sarà dedicata particolare attenzione al microclima delle aule di apprendimento migliorando la qualità dell'acustica e dell'illuminazione.

### Importo del finanziamento

€ 171.058,48

### Data inizio prevista

01/03/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	28

### Approfondimento progetto:



CERTIFICATO N.12787 DEL 28/03/2025

Il Dirigente scolastico e Legale rappresentante D'Avanzo Giuseppina dell'istituzione scolastica ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI , codice meccanografico BGIC81900T, a conclusione delle attività di realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento attraverso la trasformazione delle aule esistenti, svolte in attuazione del Piano "Scuola 4.0", a seguito dell'espletamento di tutte le verifiche di regolare esecuzione, CERTIFICA che l'istituzione scolastica ha realizzato n. 28 aule/classi trasformate in Ambienti di apprendimento innovativi, regolarmente allestite e funzionanti per l'attività didattica.

## ● Progetto: Laboratorio mobile di Robotica Educativa

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa composto da: n° 8 Set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 3 alunni, per un totale di 24 allievi), dotati ognuno di: - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Notebook con Intel N3350, display 14", RAM 4GB, SSD 128GB, Windows 10 pro; - Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit Costruzione robot con piu di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; - Valigetta con scheda programmabile Arduino Advanced kit; - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - PC OPS i5, 8GB, SSD 512GB, Windows 10 pro, tastiera



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e mouse wireless; - Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

10/11/2022

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

## ● Progetto: Ricerca, formazione e azione.

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto

Nell'ambito della transizione digitale l'istituto inquadra la possibilità di formazione in questa cornice di senso: - percorsi di formazione sulla transizione digitale: progettati per fornire ai docenti una prima lettura critica delle tematiche digitali, alla luce dei quadri di riferimento europei DigCompEdu e DigComp 2.2. e successivamente ampliare la riflessione verso le possibili ricadute in ambito didattico, anche attraverso la mediazione della comunità di pratiche di apprendimento. - laboratori di formazione sul campo: progettati per fornire ai docenti conoscenze e abilità rapidamente spendibili attraverso una sperimentazione diretta e immediata negli ambiti disciplinare/digitale: STEAM, coding/robotica; bullismo/cyberbullismo/educazione civica. - comunità di pratiche di apprendimento: si pone come obiettivi una riflessione sempre aggiornata sulle tematiche STEAM, la promozione nell'istituto di progetti, percorsi, UDA STEAM, la condivisione di buone pratiche tra docenti anche attraverso il monitoraggio e la diffusione delle competenze acquisite dagli insegnanti durante i percorsi di formazione. In generale, si intendono potenziare le competenze dei docenti rispetto a coding e robotica e alle discipline STEAM, al fine di sfruttare il potenziale dei materiali e degli strumenti che l'Istituto ha acquistato con i fondi stanziati dal PNRR.

## Importo del finanziamento

€ 49.493,28

## Data inizio prevista

07/12/2023

## Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	217



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Scuola, steam, mondo.

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Il progetto “Scuola, Steam, Mondo” mira a rivoluzionare l’esperienza educativo-didattica presso le scuole del nostro Istituto. L’ iniziativa ha come focus lo sviluppo delle competenze STEAM e linguistiche in un’ottica di innovazione e globalizzazione. Il percorso si propone di arricchire i curricula delle discipline scientifico-tecnologiche e linguistiche che si integrano in modo trasversale con i diversi ambiti disciplinari attraverso metodologie didattiche all’avanguardia ed esperienze pratiche laboratoriali. Tutti gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in un ambiente di apprendimento inclusivo che promuove equità con proposte motivanti e sempre più personalizzate finalizzate allo sviluppo del potenziale di ciascuno. Il progetto prevede la collaborazione con enti e associazioni del territorio che arricchiranno la proposta formativa. La sinergia con l’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire offrirà opportunità di accesso ai programmi di mobilità che promuovono la diversità culturale ed esperienze di multilinguismo. Gli studenti e le studentesse avranno gli strumenti per orientarsi in modo consapevole e al contempo critico nel mondo virtuale e per comprendere i linguaggi della comunicazione visiva e audiovisiva proposti dai nuovi media. All’interno della comunità virtuale, i ragazzi e le ragazze acquisiranno consapevolezza della propria identità digitale e della corretta modalità di interazione. Le discipline STEAM e linguistiche saranno strumenti di partecipazione sociale preparando gli studenti ad essere cittadini competenti in un mondo in continua evoluzione.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 92.121,99

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	242
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	12
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: A SCUOLA DOMANI: MI CONOSCO E COSTRUISCO IL FUTURO

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



## Descrizione del progetto

Nell'Istituto Comprensivo Angelini l'abbandono scolastico è fortemente limitato, tuttavia sono presenti studenti che presentano situazioni di assenze ricorrenti e demotivazione scolastica, condizioni socio-culturali di svantaggio, fatiche negli apprendimenti. Tutto ciò può contribuire a rendere il loro futuro percorso scolastico accidentato e difficile e a mettere a rischio il loro successo negli apprendimenti successivi. Quindi l'IC Angelini si propone di adottare un approccio preventivo: le diverse tipologie di attività mirano a sostenere motivazione e apprendimento promuovendo progetti di supporto agli studenti e offrendo un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo, che incoraggi gli alunni a partecipare attivamente alla vita della scuola e a sviluppare il proprio potenziale.

**PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO:** prevedono un percorso di supporto individuale curricolare; sono indirizzate agli alunni che presentano fragilità (emotive, relazionali, familiari, cognitive...) e si situano in una dimensione orientativa. L'insegnante-mentore accompagna l'alunno in un percorso di acquisizione di una maggior consapevolezza di attitudini, interessi e competenze che possa contribuire in modo positivo e concreto alla costruzione di un primo progetto di vita.

**PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE:** sono moduli curricolari/extracurricolari per piccoli gruppi di alunni, costituiti da minimo tre alunni che presentano difficoltà nelle discipline di italiano, matematica, lingue straniere e metodo di studio e un modulo di alfabetizzazione per alunni stranieri. L'obiettivo dei percorsi è fornire agli alunni strumenti e strategie per superare le fatiche negli apprendimenti disciplinari e di conseguenza sostenere e ricostruire la motivazione all'apprendimento.

**PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI:** percorsi laboratoriali extracurricolari destinati a un gruppo di minimo 9 alunni: laboratori di orto, di cucina, di robotica, di arte, di educazione ambientale, coro della scuola. Tali laboratori consentono di rispondere a esigenze e stili di apprendimento diversi, sviluppano la creatività e promuovono la motivazione, consentendo agli studenti di giocare un ruolo da protagonisti nel proprio apprendimento, di scoprire attitudini e di costruire competenze.

**PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL CONIVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:** incontri tra famiglie e un esperto che sviluppano temi relativi all'adolescenza, alla crescita, al cambiamento e alle scelte future per supportare la genitorialità.

**TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA:** il team si propone di organizzare le attività previste dal Piano, di monitorare il loro svolgimento e di superare eventuali difficoltà, di rilevare e mappare i bisogni degli alunni, di favorire la collaborazione e il dialogo con gli enti sul territorio e con le famiglie.

## Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 54.239,63

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	316



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto ha scelto un percorso di riflessione, di approfondimento e di progettualità che si colloca entro 4 dimensioni:

### Accogliere

Accogliere, attraverso la valorizzazione delle capacità individuali, le fatiche e le migliori attitudini di ciascuno e creare una comunità di apprendimento collaborativa e rispettosa delle diversità; promuovere un clima di collaborazione e di confronto fra alunni, anche di classi e di ordini di scuola differenti, per fornire uno sguardo ampio e critico sulla realtà; diffondere l'idea di comunità scolastica educante a cui tutti appartengono.

### Dare senso all'apprendimento

Determinare le modalità rispetto alle quali la scuola diventa ambiente di sviluppo dei valori democratici e inclusivi sanciti dalla Costituzione; stimolare la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere, promuovendo un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri; favorire la contaminazione dei saperi affinché gli insegnamenti operino per diventare trasversali; promuovere l'apprendimento significativo per ricerca che parta dalla realtà degli alunni e che sostenga la loro motivazione.

### Orientare

Favorire negli alunni la conoscenza di sé e la riflessione sul proprio futuro come individuo e come cittadino; promuovere la conoscenza delle opportunità e dei problemi del proprio territorio; sostenere la partecipazione attiva a proposte promosse da enti culturali, sociali, umanitarie, ambientali e stimolare gli alunni ad offrire un contributo legato alle proprie attitudini, per il raggiungimento di un obiettivo collettivo.

### Innovare e ricercare

Sviluppare competenze rispetto all'utilizzo delle tecnologie e agli ambienti di apprendimento; assumere l'impegno responsabile di favorire un uso consapevole, critico ed esperto delle nuove tecnologie; valorizzare le competenze e favorire l'uso funzionale di strumenti digitali nel contesto di apprendimento e nella connessione tra scuola ed extra-scuola; riflettere sulle potenzialità delle tecnologie e sulla loro incidenza sulle forme di pensiero, di apprendimento, di relazione, di lavoro.



Di seguito, alcuni tratti salienti e caratterizzanti l'identità e l'offerta formativa dell'ICLANGELINI:

- Curricolo d'Istituto suddiviso in:

scuola dell'infanzia (organizzata per campi di esperienza)

scuola primaria e scuola secondaria di primo grado (organizzate per discipline).

Ciascun ambito o disciplina è strutturato in quattro sezioni:

SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI

SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI

SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA

SEZIONE D: PUNTI DI RACCORDO TRA GLI ORDINI DI SCUOLA

Il seguente link rimanda al curricolo verticale di istituto:

<https://www.iclangelini.edu.it/didattica/le-carte-della-scuola/curricolo-verticale/>

Il curricolo è lo strumento principale di progettazione con cui i docenti dell'istituto intendono aprirsi con curiosità e fiducia per costituire una comunità professionale unita dalla finalità formativa della scuola, in risposta alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie.

Le programmazioni annuali disciplinari vengono elaborate secondo la didattica per competenze fondando l'insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure e consentono all'alunno, protagonista del processo di apprendimento, di imparare facendo.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, stendono le programmazioni quadrimestrali sperimentando anche un modo di architettare il proprio lavoro trasversale, per creare le condizioni generali di un apprendimento efficace.

- ACCREDITAMENTO ERASMUS 2023 - 2027 (internazionalizzazione)

Il nostro Istituto ha presentato un progetto di Accreditoamento Erasmus+ per gli anni 2023 - 2027 che è stato approvato: grazie a tale progetto si realizzeranno esperienze di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, mobilità degli alunni, individuali o di gruppo, a fini di studio o tirocinio, nei Paesi aderenti al Programma e di aprire la scuola all'Europa.



La caratteristica principale di questa opportunità, introdotta con Erasmus+ 2021-2027, è la possibilità di progettare la mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in linea con obiettivi ed esigenze formative della scuola, all'interno di un Piano Erasmus+ definito che è parte integrante della candidatura.

L'Istituto potrà contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno. L'accesso stabile ai finanziamenti consentirà di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e accrescere la dimensione europea e la qualità della mobilità.

- PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'

Il patto educativo di comunità rappresenta un accordo condiviso tra la scuola, le famiglie, le istituzioni locali, le associazioni, le aziende, e tra tutti i soggetti del territorio dell'IcIa che sono motivati a realizzare un ambiente di apprendimento diffuso, inclusivo e solidale. L'ambiente di apprendimento che si intende delineare è frutto della formalizzazione di esperienze e interlocuzioni precedenti, che la nostra scuola intraprende da anni con diverse realtà del territorio, ma che finora non sono state ancora completamente integrate in una visione comune. Il patto diventa quindi il coronamento di questi sforzi, tesi anche nel futuro a creare una rete coesa che comunichi continuamente con l'offerta educativa della scuola, e nell'alveo della normativa vigente.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PALAZZAGO BGAA81901P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ALMENNO S.BARTOLOMEO BGEE81901X**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: BARZANA BGEE819032**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PALAZZAGO CAP. BGEE819043**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S."L.ANGELINI" ALMENNO S.B.  
BGMM81901V - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento di ed. civica corrisponde a 33 ore annuali come da normativa vigente.



## Curricolo di Istituto

### ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo L. Angelini è suddiviso in scuola dell'infanzia (organizzata per campi di esperienza) e in primaria e secondaria di primo grado (organizzate per discipline). Ciascun ambito o disciplina è strutturato in quattro sezioni: SEZIONE A: TRAGUARDI FORMATIVI SEZIONE B: EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI SEZIONE C: LIVELLI DI PADRONANZA SEZIONE D: PUNTI DI RACCORDO TRA GLI ORDINI DI SCUOLA.

Il curricolo è divenuto lo strumento principale di progettazione con cui i docenti dell'istituto intendono aprirsi con curiosità e fiducia per costituire una comunità professionale unita dalla finalità formativa della scuola, in risposta alla domanda educativa degli alunni e delle loro famiglie. Le programmazioni annuali disciplinari vengono elaborate secondo la didattica per competenze fondando l'insegnamento su esperienze significative che mettono in gioco contenuti e procedure e consentono all' alunno, protagonista del processo di apprendimento, di imparare facendo. I docenti, nel corso dell'anno scolastico, stendono le programmazioni quadrimestrali sperimentando un nuovo modo di architettare il proprio lavoro, non più rigidamente settoriale, ma trasversale, per creare le condizioni generali di un apprendimento efficace. Le programmazioni saranno corredate da unità didattiche di apprendimento per offrire occasioni significative che impegnano gli alunni in compiti di realtà attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Il curricolo di istituto, oltre che i curricoli disciplinari) prevede anche:

- il curricolo per la prevenzione della violenza di genere, articolato in verticale per tutti gli ordini di scuola;
- il curricolo digitale;



-il curricolo STEM.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza sono delineate sia nei curricoli disciplinari, sia nei curricoli delle competenze trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, imprenditorialità e spirito di iniziativa) e nel curricolo di educazione civica.

<https://www.iclangelini.edu.it/didattica/le-carte-della-scuola/curricolo-verticale/>

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

- Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.
- Regole della classe.
- Rispetto del materiale comune e altrui.
- Discriminare comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura (piante e animali domestici) (scienze) PRIMA
- Concetto di comunità: bisogni, scopi, funzioni, regolamenti. I gruppi e le associazioni locali. (storia) TERZE
- Concetto di libertà di espressione e rispetto dell'altro (bullismo, accettazione della diversità). QUARTA

La Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA



- Servizi sociali e associazioni di volontariato. QUINTE

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

- Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.
- Regole della classe.
- Rispetto del materiale comune e altrui.
- Discriminare comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura (piante e animali domestici) (scienze) PRIMA
- Concetto di comunità: bisogni, scopi, funzioni, regolamenti. I gruppi e le associazioni locali. (storia) TERZE
- Concetto di libertà di espressione e rispetto dell'altro (bullismo, accettazione della diversità). QUARTA

La Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

- Servizi sociali e associazioni di volontariato. QUINTE

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

### Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

- Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.
- Regole della classe.
- Rispetto del materiale comune e altrui.



- Discriminare comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura (piante e animali domestici) (scienze) PRIMA
- Concetto di comunità: bisogni, scopi, funzioni, regolamenti. I gruppi e le associazioni locali. (storia) TERZE
- Concetto di libertà di espressione e rispetto dell'altro (bullismo, accettazione della diversità). QUARTA

La Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

- Servizi sociali e associazioni di volontariato. QUINTE

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

- Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.
- Regole della classe.
- Rispetto del materiale comune e altrui.
- Discriminare comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura (piante e animali domestici) (scienze) PRIMA
- Concetto di comunità: bisogni, scopi, funzioni, regolamenti. I gruppi e le associazioni locali. (storia) TERZE
- Concetto di libertà di espressione e rispetto dell'altro (bullismo, accettazione della diversità). QUARTA

La Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

- Servizi sociali e associazioni di volontariato. QUINTE



SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

## Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

- Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.
- Regole della classe.
- Rispetto del materiale comune e altrui.
- Discriminare comportamenti corretti per il rispetto e la salvaguardia della natura (piante e animali domestici) (scienze) PRIMA
- Concetto di comunità: bisogni, scopi, funzioni, regolamenti. I gruppi e le associazioni locali. (storia) TERZE
- Concetto di libertà di espressione e rispetto dell'altro (bullismo, accettazione della diversità). QUARTA

La Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

- Servizi sociali e associazioni di volontariato. QUINTE

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELL'INCLUSIONE

GIORNATA DELLA MEMORIA

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Principali Diritti contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. SECONDA

Diritti e Doveri dei bambini partendo dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. TERZE

Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

Organizzazione del proprio Comune: organi amministrativi e forme di partecipazione attiva (geografia) QUARTA

Organizzazione politica e amministrativa (funzioni e servizi) di: Stato Regione (area ricerca). QUINTE

Forme di governo: i poteri dello Stato. (area ricerca). QUINTE



Unione Europea: in relazione a gemellaggi e Progetto Erasmus Plus. QUINTE

GIORNATA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Principali Diritti contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

SECONDA

Diritti e Doveri dei bambini partendo dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. TERZE

Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

Organizzazione del proprio Comune: organi amministrativi e forme di partecipazione attiva (geografia) QUARTA



Organizzazione politica e amministrativa (funzioni e servizi) di: Stato Regione (area ricerca). QUINTE

Forme di governo: i poteri dello Stato. (area ricerca). QUINTE

Unione Europea: in relazione a gemellaggi e Progetto Erasmus Plus. QUINTE

GIORNATA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Principali Diritti contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. SECONDA

Diritti e Doveri dei bambini partendo dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. TERZE



Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

Organizzazione del proprio Comune: organi amministrativi e forme di partecipazione attiva (geografia) QUARTA

Organizzazione politica e amministrativa (funzioni e servizi) di: Stato Regione (area ricerca). QUINTE

Forme di governo: i poteri dello Stato. (area ricerca). QUINTE

Unione Europea: in relazione a gemellaggi e Progetto Erasmus Plus. QUINTE

GIORNATA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA

## Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Principali Diritti contenuti nella Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.  
SECONDA

Diritti e Doveri dei bambini partendo dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza. TERZE

Costituzione: scopo e i principi fondamentali; conoscenza dei Simboli della Nazione: bandiera e Inno (storia, musica) QUARTA

Organizzazione del proprio Comune: organi amministrativi e forme di partecipazione attiva (geografia) QUARTA

Organizzazione politica e amministrativa (funzioni e servizi) di: Stato Regione (area ricerca). QUINTE

Forme di governo: i poteri dello Stato. (area ricerca). QUINTE

Unione Europea: in relazione a gemellaggi e Progetto Erasmus Plus. QUINTE

GIORNATA PER I DIRITTI DELL'INFANZIA

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.



Regole della classe

Rispetto del materiale comune e altrui.

Azioni per la salute propria e altrui e l'igiene personale. Norme di sicurezza da attuarsi a scuola.

Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico **SECONDA**

Esperienze di educazione stradale. **SECONDE - QUARTE - QUINTE**

**SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA**

**GIORNATA DELLA MEMORIA**

**ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI ALUNNI E SIMULAZIONI DI EVACUAZIONE**

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.

Regole della classe

Rispetto del materiale comune e altrui.

Azioni per la salute propria e altrui e l'igiene personale.

Norme di sicurezza da attuarsi a scuola.

Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico SECONDA

Esperienze di educazione stradale. SECONDE - QUARTE - QUINTE

SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA

GIORNATA DELLA MEMORIA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI ALUNNI E SIMULAZIONI DI EVACUAZIONE

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Buone pratiche di vita comunitaria e /o di democrazia: cura delle relazioni e del benessere, regole di classe, incarichi, ..... ).

Cura e il riordino del proprio materiale scolastico.

Regole della classe

Rispetto del materiale comune e altrui.

Azioni per la salute propria e altrui e l'igiene personale.

Norme di sicurezza da attuarsi a scuola.

Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico **SECONDA**

Esperienze di educazione stradale. **SECONDE - QUARTE - QUINTE**

**SETTIMANA DELL'ACCOGLIENZA**



GIORNATA DELLA MEMORIA

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI ALUNNI E SIMULAZIONI DI EVACUAZIONE

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Azioni per la salute propria e altrui e l'igiene personale.

Corretta alimentazione (scienze, matematica, italiano) (SECONDA)

Progetto affettivo-relazionale. QUINTE

Progetto sulla prevenzione della violenza di genere. QUINTE

GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO  
SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico SECONDE

Stili di vita ecosostenibili. TERZE

Imparare a classificare i rifiuti per effettuare un corretto riciclaggio. TERZE

GIORNATA DELLA TERRA

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico SECONDE
- Stili di vita ecosostenibili. TERZE
- Imparare a classificare i rifiuti per effettuare un corretto riciclaggio. TERZE

GIORNATA DELLA TERRA

**Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico SECONDE



- Stili di vita ecosostenibili. TERZE
- Imparare a classificare i rifiuti per effettuare un corretto riciclaggio. TERZE

GIORNATA DELLA TERRA

### Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Ruolo, mansioni, diritti e doveri delle varie figure nell'ambiente scolastico SECONDE
- Stili di vita ecosostenibili. TERZE
- Imparare a classificare i rifiuti per effettuare un corretto riciclaggio. TERZE

GIORNATA DELLA TERRA

### Traguardo 2



Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER GLI ALUNNI E SIMULAZIONI DI EVACUAZIONE



## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Giornata della terra

## Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione alla tutela del patrimonio artistico e culturale (San Tomè, chiese di Almenno S.S., chiese ed edifici storici del territorio dei comuni dell'Istituto e della provincia...). QUARTE - QUINTE
- Esperienze personali con l'acqua. utilizzo/consumo dell'acqua. Inquinamento e depurazione delle acque. Pratiche quotidiane per il risparmio dell'acqua (scienze, italiano) SECONDA
- Fonti energetiche rinnovabili. (scienze) QUARTA - QUINTA

GIORNATA DELLA TERRA

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla



propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Educazione alla tutela del patrimonio artistico e culturale (San Tomè, chiese di Almenno S.S., chiese ed edifici storici del territorio dei comuni dell'Istituto e della provincia...). QUARTE - QUINTE
- Esperienze personali con l'acqua. utilizzo/consumo dell'acqua. Inquinamento e depurazione delle acque. Pratiche quotidiane per il risparmio dell'acqua (scienze, italiano) SECONDA
- Fonti energetiche rinnovabili. (scienze) QUARTA - QUINTA



## GIORNATA DELLA TERRA

### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del denaro nella sua storia: dal baratto alla moneta TERZE-QUARTE-QUINTE (STORIA)
- Conoscenza del denaro attraverso esperienze concrete sull'uso del denaro presso attività commerciali del territorio TERZE-QUARTE-QUINTE.



- Eventuali interventi di istituti di credito del territorio QUARTE - QUINTE

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del denaro nella sua storia: dal baratto alla moneta TERZE-QUARTE-QUINTE (STORIA)
- Conoscenza del denaro attraverso esperienze concrete sull'uso del denaro presso attività commerciali del territorio TERZE-QUARTE- QUINTE.
- Eventuali interventi di istituti di credito del territorio QUARTE - QUINTE

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Incontri con i vigili urbani, i carabinieri, la polizia, La polizia postale. TUTTE LE CLASSI  
Incontri/conoscenza con partigiani del territorio QUARTA - QUINTA
- Incontri/conoscenza con volontari operanti sul territorio QUARTA - QUINTA
- Incontri con Associazioni del territorio (AVIS...) QUARTA- QUINTA
- Conoscenza di persone che incarnano i valori della legalità, del senso civico, dell'inclusione... TUTTE LE CLASSI

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Opportunità e rischi legati all'uso di strumenti tecnologici connessi ad internet. QUARTE

### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Opportunità e rischi legati all'uso di strumenti tecnologici connessi ad internet. QUARTE

**Obiettivo di apprendimento 3**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Opportunità e rischi legati all'uso di strumenti tecnologici connessi ad internet. QUARTE

**Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Consapevolezza sulle possibilità offerte dalla navigazione in internet e sui possibili pericoli (informatica) TERZE
- Cos'è internet e quale può essere il suo utilizzo (informatica) TERZE

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di



comunicazione digitale, quali tablet e computer.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Consapevolezza sulle possibilità offerte dalla navigazione in internet e sui possibili pericoli (informatica) TERZE
- Cos'è internet e quale può essere il suo utilizzo (informatica) TERZE

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle



piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Consapevolezza sulle possibilità offerte dalla navigazione in internet e sui possibili pericoli (informatica) TERZE
- Cos'è internet e quale può essere il suo utilizzo (informatica) TERZE

**Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza nome utente, password, dati personali; importanza di preservare la propria privacy (informatica) TERZE
- Cyberbullismo. QUARTE
- Identità digitale. QUINTE
- Cyberbullismo. QUARTE- QUINTE
- Incontri con la polizia postale. QUARTE- QUINTE

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza nome utente, password, dati personali; importanza di preservare la propria privacy (informatica) TERZE
- Cyberbullismo. QUARTE
- Identità digitale. QUINTE
- Cyberbullismo. QUARTE- QUINTE
- Incontri con la polizia postale. QUARTE- QUINTE

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza nome utente, password, dati personali; importanza di preservare la propria privacy (informatica) TERZE
- Cyberbullismo. QUARTE
- Identità digitale. QUINTE
- Cyberbullismo. QUARTE- QUINTE
- Incontri con la polizia postale. QUARTE- QUINTE

GIORNATA CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste



- La nascita della Repubblica Italiana
- La Costituzione: principi fondamentali

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- I Regolamenti di istituto, il patto di corresponsabilità, le regole dello stare bene in classe



- Percorsi e attività per prendersi cura dello spazio pubblico

### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste



- Percorsi e attività rivolti alla prevenzione del bullismo
- Percorsi e attività rivolti alla prevenzione della violenza di genere (L'istituto ha predisposto un curriculum dedicato)

#### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Attività e percorsi per prendersi cura dello spazio pubblico
- Attività e percorsi per incentivare la partecipazione alla vita della scuola: Assemblee di classe e Consiglio comunale dei Ragazzi
- Iniziative di collaborazione con enti e istituzioni territoriali

### Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività della Giornata dell'Inclusione

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Organi istituzionali della vita comunitaria della Repubblica italiana

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli



Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Le forme di governo degli stati e i meccanismi di funzionamento con particolare riferimento alla repubblica Italiana
- I concetti di democrazia rappresentativa, democrazia diretta, stato autoritario dittatura
- La nascita della repubblica Italiana e la Costituzione
- Percorsi e attività per partecipare in modo attivo alla vita della classe e della a scuola: Assemblee di classe e CC dei ragazzi

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Inni nazionali e Inno italiano: storia e significato
- Percorso di approfondimento di storia: il Risorgimento, il concetto di patria e nazione, le vicende dell'unificazione

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

- Unione Europea: le fasi della formazione, gli organi istituzionali e il funzionamento, il concetto di cittadinanza europea
- Gli Organismi internazionali
- Attività e percorsi sui temi dei diritti con riferimento alla Carte internazionali

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Percorsi e attività per conoscere acquisire consapevolezza dei Regolamenti scolastici, del Patto di Corresponsabilità, delle regole dello stare bene in classe
- Percorsi e attività per partecipare in modo consapevole alla vita comunitaria della scuola: Assemblee di classe e CC dei Ragazzi

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Attività e percorsi di approfondimento delle indicazioni di gestione delle emergenze

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Principi di educazione stradale

**Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Percorsi e attività di educazione all'alimentazione
- Percorsi e attività di prevenzione delle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

**Traguardo 1**

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Percorso e attività sul tema del lavoro: i settori economici, l'uso delle risorse, il mercato del lavoro e la sua regolamentazione, la geografia economica dell'Europa

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio



energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- L'uso delle risorse e gli obiettivi dell'Agenda 30
- Lo sviluppo sostenibile
- Il riciclo e la raccolta differenziata
- Il territorio e le sue problematiche ambientali

**Obiettivo di apprendimento 3**



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Il territorio e i paesaggi, caratteristiche e problematiche ambientali

**Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso delle risorse e gli obiettivi dell'Agenda 30
- Lo sviluppo sostenibile
- Il riciclo e la raccolta differenziata
- Il territorio e le sue problematiche ambientali
- Disuguaglianze Nord e Sud del mondo: cause e conseguenze

### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



- Breve corso di Primo Soccorso con la collaborazione di associazione del territorio
- La gestione del territorio con intervento della Protezione Civile

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso delle risorse e gli obiettivi dell'Agenda 30
- Cause e conseguenze del cambiamento climatico
- Il territorio e i problemi ambientali

## Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Percorso e attività volte alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e storico del territorio ( Romanico di Almenno e chiese del territorio)

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Attività e percorsi di conoscenza e consapevolezza delle caratteristiche ambientali del paesaggio del territorio (Torrente Tornago)

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Percorsi e unità di apprendimento con compiti di realtà: utilizzare un budget a disposizione per progettare iniziative, spazi abitativi, itinerari di viaggio, preventivi di spesa

### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Percorsi e unità di apprendimento con compiti di realtà: utilizzare un budget a disposizione per progettare iniziative, spazi abitativi, itinerari di viaggio, preventivi di spesa

#### **Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la



libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Percorsi di educazione alla legalità in collaborazione con associazioni del territorio

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Alfabetizzazione digitale ( si rimanda al Curricolo digitale predisposto dall'istituto)

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**



- Conoscenza e uso di applicativi per la realizzazione di prodotti multimediali ( si rimanda al Curricolo digitale predisposto dall'istituto)

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1



Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Alfabetizzazione digitale
- Conoscenza e uso della piattaforma di istituto
- Conoscenza e uso degli applicativi per elaborare prodotti multimediali



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

- Alfabetizzazione digitale

## Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- Conoscenza e uso di applicativi per la realizzazione di prodotti multimediali
- Utilizzo della piattaforma di istituto (Si rimanda al Curricolo digitale)

#### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Prime nozioni di utilizzo di posta elettronica, drive e classroom e alfabetizzazione digitale (si rimanda al Curricolo digitale)

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

- - Attività e percorsi di prevenzione di bullismo e cyberbullismo
  - Regole di utilizzo corretto dei social networks

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- - Attività e percorsi di prevenzione di bullismo e cyberbullismo
  - Regole di utilizzo corretto dei social networks

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Educazione alle regole di convivenza

Condivisione di accordi costruiti insieme ai bambini a partire dalle esperienze quotidiane di vita scolastica, attraverso il dialogo, l'ascolto, la riflessione. La condivisione degli accordi favorisce lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuove l'autonomia, il rispetto reciproco, la collaborazione



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ Educazione alla cura dell'ambiente circostante

Attività trasversali e costanti in merito al corretto utilizzo del materiale personale e collettivo, evitando gli sprechi, avendo cura del possibile riutilizzo e del riordino

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

### Competenza

### Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Educazione biocentrica

Attraverso l'approccio pedagogico di Biodanza, per favorire lo sviluppo armonico di vitalità, creatività, affettività, con forte connessione a natura, musica, relazioni umane, ponendo l'accento sullo sviluppo dell'intelligenza affettiva, dell'empatia, della capacità di creare legami.



La Biodanza attraverso il movimento, la musica, le emozioni promuove autostima, creatività, comunicazione, accoglienza delle diversità e una coscienza ecologica

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ Tutti diversi e tutti importanti

Percorso di promozione del rispetto dell'altro, dell'inclusione e del benessere, attraverso attività cooperative, giochi di gruppo, racconti, "giornata dell'inclusione" per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, favorendo momenti di dialogo e ascolto.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>



## ○ **Educazione ambientale**

Progetto volto a promuovere nei bambini atteggiamenti di rispetto, cura, responsabilità verso l'ambiente naturale, attraverso esperienze concrete e significative: raccolta differenziata, cura di piante e piccolo orto, attività di riciclo creativo della carta, giochi e conversazioni sul rispetto dell'ambiente, collaborazione con i volontari della Protezione Civile del territorio. Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata ecologica, attraverso la raccolta dei rifiuti in spazi naturali e comuni del territorio finalizzata alla sensibilizzazione dei bambini alla tutela dell'ambiente, anche coinvolgendo alcuni genitori

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ **Progetto sicurezza**

Il progetto intende promuovere nei bambini la conoscenza delle principali regole di sicurezza, per favorire atteggiamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità attraverso esperienze concrete adeguate all'età, attraverso il gioco, attraverso simulazioni, con un approccio graduale e rassicurante. Sono previste conversazioni guidate sulla sicurezza a scuola, giochi simbolici e di ruolo, conoscenze degli spazi scolastici e delle vie di fuga, partecipazione alle prove di evacuazione, attività grafiche e narrative sul tema della sicurezza.

Introduzione alle prime conoscenze della sicurezza stradale, anche con la collaborazione con la Polizia locale territoriale



## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ **Collaborazione intergenerazionale con il Caffè sociale**

La scuola promuove, in alcune particolari occasioni dell'anno, momenti di collaborazione e incontro tra i bambini della scuola dell'infanzia e gli anziani del Caffè sociale del territorio, favorendo lo scambio tra generazioni, la condivisione di esperienze, promuovendo atteggiamenti di rispetto, ascolto e solidarietà e il senso di appartenenza alla Comunità.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ **Educazione alla non violenza**



La scuola promuove progetti e iniziative mirate per ciascuna fascia di età per accompagnare i bambini a rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, apprendere strategie semplici di risoluzione pacifica dei conflitti, sviluppare comportamenti collaborativi e di aiuto reciproco basate sull'accoglienza delle differenze, sull'empatia e sulla gestione positiva dei conflitti, con particolare attenzione alla prevenzione di comportamenti aggressivi e stereotipi di genere

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li></ul>

### ○ "Camminando su e giù per Palazzago"

La scuola organizza uscite sul territorio finalizzate alla scoperta e alla conoscenza del patrimonio artistico, culturale e storico, con l'obiettivo di sviluppare nei bambini curiosità, senso estetico e conoscenza del contesto in cui vivono, familiarizzando con i luoghi culturali, con rispetto per la memoria storica, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e alla Comunità.

Il progetto prevede visite guidate a monumenti, chiese e luoghi storici del territorio, laboratori creativi ispirati alle opere visitate, giochi didattici e attività di osservazione del patrimonio artistico, attività espressive legate alle uscite

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Educazione alla salute

La scuola promuove attività di educazione alla salute finalizzate a sviluppare nei bambini comportamenti responsabili e consapevoli riguardo alla cura del proprio corpo, all'alimentazione, all'igiene e al benessere emotivo

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ Collaborazione scuola-famiglia

La scuola promuove una collaborazione attiva con le famiglie, considerandole partner fondamentali nel percorso educativo, con l'obiettivo di educare i bambini al rispetto delle regole, alla cura dell'ambiente, alla convivenza civile e all'inclusione. La collaborazione con le



famiglie è volta a sostenere la costruzione di una comunità educativa condivisa coesa e partecipativa

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il curricolo d'istituto rappresenta il risultato di un percorso pluriennale di confronto e progettazione condivisa da parte dell'intero collegio docenti. Nel corso degli anni, grazie anche a incontri verticali tra i diversi ordini di scuola, si è giunti alla definizione di un impianto curricolare coerente, progressivo e integrato, pensato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative.

Gli aspetti qualificanti del curricolo possono essere così sintetizzati:

#### 1. Verticalità e continuità educativa

- Costruzione di un percorso unitario dall'infanzia alla secondaria, con obiettivi di apprendimento progressivi e coerenti.
- Attenzione ai passaggi tra ordini di scuola per favorire la continuità didattica.

#### 2. Lavoro collegiale e partecipato

- Elaborazione del curricolo attraverso gruppi di lavoro, commissioni e dipartimenti.
- Valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e della loro capacità di



progettare in modo cooperativo.

### 3. Integrazione interdisciplinare

- Connessione tra saperi, competenze e contesti reali, favorendo un apprendimento significativo.
- Costruzione di unità di apprendimento che intrecciano più discipline in modo organico

### 4. Centralità delle competenze

- Adozione di un approccio orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee.
- Attenzione alle competenze trasversali: imparare ad imparare; competenze civiche e sociali; imprenditorialità.
- Valorizzazione dell'esperienza, dell'operatività e della riflessione metacognitiva.

### 5. Integrazione del curricolo di tecnologia

- Rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche come strumenti per comprendere e trasformare la realtà.
- Introduzione di attività laboratoriali, coding, robotica educativa e progettazione tecnica.
- Uso consapevole e critico delle tecnologie, in coerenza con il quadro DigComp.

### 6. Educazione civica come asse trasversale

- Inserimento dell'educazione civica in tutte le discipline, secondo un approccio integrato.
- Sviluppo di competenze relative a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Competenze digitali.
- Promozione di comportamenti responsabili, consapevolezza dei diritti e dei doveri, partecipazione attiva e solidale alla vita comunitaria.

### 7. Potenziamento delle discipline STEAM

- Introduzione di percorsi che uniscono scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica.



- Metodologie laboratoriali per stimolare curiosità e spirito scientifico.
- Progetti interdisciplinari che valorizzano creatività, sperimentazione e pensiero progettuale.

#### 8. Educazione al rispetto e prevenzione della violenza di genere

- Inserimento di percorsi formativi dedicati alla parità di genere, al rispetto reciproco e alla prevenzione della violenza.
- Collaborazione con enti, associazioni e servizi del territorio per iniziative di sensibilizzazione.
- Promozione di un clima scolastico inclusivo, basato su relazioni positive e non discriminatorie.

#### 9. Apertura al territorio e alle reti educative

- Collaborazione con enti locali, associazioni culturali, realtà produttive e istituzioni.
- Partecipazione a progetti nazionali e internazionali per ampliare le opportunità formative.
- Valorizzazione delle risorse del territorio come contesto di apprendimento.
- 10. Flessibilità e aggiornamento continuo
  - Revisione del curricolo per rispondere ai cambiamenti sociali, culturali e normativi.
  - Formazione continua dei docenti per sostenere innovazione e qualità didattica.
  - Capacità di adattare il curricolo alle esigenze specifiche delle classi e degli studenti.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ Attività n° 1: Icla Breathing Europe

In un mondo sempre più globalizzato, è fondamentale che i nostri studenti acquisiscano competenze linguistiche solide e una mentalità cosmopolita. L'internazionalizzazione della nostra scuola rappresenta un investimento sul futuro dei nostri ragazzi, offrendo loro l'opportunità di entrare in contatto con culture diverse e di sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide di un mercato del lavoro sempre più competitivo. Grazie al progetto Erasmus+, possiamo offrire ai nostri studenti esperienze di apprendimento uniche, promuovendo la mobilità, lo scambio culturale e la collaborazione con partner europei. In questo modo, la nostra scuola diventerà un punto di riferimento per l'innovazione didattica e per la formazione di cittadini attivi e consapevoli.

Docenti/alunni

Progetto

Periodo

Obiettivi dei corsi

Mobilità docenti

La partecipazione alle mobilità previste dal

Il progetto coinvolgerà:

Il progetto offre percorsi di Anni



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

la Dirigente scolastica, lo staff, i docenti della scuola Secondaria e Primaria e gli studenti della scuola Secondaria.

formazione-aggiornamento che consentiranno ai docenti di formarsi e aggiornarsi in contesti diversi, a contatto con colleghi di altre nazioni, per poi condividere le esperienze così da poter pianificare un'offerta formativa ricca

e all'avanguardia mirata a preparare futuri cittadini europei.

La crescita professionale dell'Istituto e l'esperienza acquisita dalle figure coinvolte nella mobilità avrà una ricaduta positiva sull'intero ambiente scolastico.

Mobilità alunni

L'esperienza Erasmus favorisce lo sviluppo di competenze chiave come l'autonomia, la capacità di adattamento e di risolvere problemi. Permette agli studenti di scoprire nuove culture, tradizioni, ampliando così la loro visione del mondo

scolastici Progetto Erasmus, in risposta ai bisogni individuati, permetterà in termini di risultati di:  
2022/23  
fino 2026/27

□ Arricchire le competenze dello staff con una ricaduta positiva sull'intero ambiente scolastico;

□ Potenziare le life skills e le abilità linguistiche;

□ Diffondere buone pratiche;

□ Sviluppare una maggiore qualificazione dell'Istituto, promotore della divulgazione dell'esperienza internazionale sul territorio;

□ Accrescere il valore dell'internazionalizzazione in termini di complessità con un impatto significativo nei consigli di classe, al fine di portare innovazione e interculturalità nell'ambito della didattica scolastica.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Approfondimento:

Il nostro Istituto ha presentato un progetto di Accreditamento Erasmus+ per gli anni 2023 - 2027 che è stato approvato: grazie a tale progetto si realizzeranno esperienze di formazione per insegnanti, dirigenti scolastici e personale della scuola, mobilità degli



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

alunni di gruppo, nei Paesi aderenti al Programma, oltre ad accogliere docenti e alunni europei. La caratteristica principale di questa opportunità, introdotta con Erasmus+ 2021-2027, è la possibilità di progettare la mobilità con una strategia a lungo termine per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, in linea con obiettivi ed esigenze formative della scuola, all'interno di un Piano Erasmus+ definito, che è parte integrante della candidatura. L'Istituto potrà contare sul supporto finanziario per nuove mobilità ogni anno. L'accesso stabile ai finanziamenti consentirà di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e accrescere la dimensione europea e la qualità della mobilità. Vengono svolte attività propedeutiche alle mobilità con corsi di lingua inglese finalizzati alla certificazione per docenti e alunni, come emerge dai progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: SEMI DEL FUTURO E GREEN SCHOOL

Attraverso l'approccio del service learning, gli alunni della scuola, per gruppo di interesse, sviluppano percorsi di cittadinanza attiva sui temi della sostenibilità ambientale sul territorio e attraverso la metodologia del tutoraggio tra pari trasmettono conoscenze e competenze acquisite agli alunni delle classi inferiori. Gli alunni approfondiscono tematiche ambientali da un punto di vista scientifico e le aprono a una visione anche economica e sociale. Gli alunni acquisiscono anche competenze tecnologico-informatiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali si affrontano in maniera sistemica, quindi con il concorso di discipline scientifiche, tecnologiche, sociali, economiche e informatiche.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.), operare una riflessione sul tema anche utilizzando dati, percentuali, tabelle, grafici ecc...
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.
- Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità secondo il proprio obiettivo.

### ○ **Azione n° 2: PROGETTO ORTO E BIODIVERSITA'**

Gli alunni per gruppo di interesse si prendono cura dell'orto, delle coltivazioni in serra e del giardino della scuola; individuano specie vegetali autoctone in via di sparizione; le seminano, le coltivano e le curano negli spazi a disposizione.

Gli alunni imparano a riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematiche dell'intervento antropico negli ecosistemi; a promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscono gli effetti del degrado e dell'incuria; ad assumere a partire dall'ambito scolastico responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali in alcuni settori della tecnologia.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Realizzare esperienze : osservare i momenti significativi nella vita delle piante e la variabilità in individui della stessa specie realizzando semine in terrari e orti.
- Conoscere, rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

## ○ **Azione n° 3: PERCORSI, PROGETTI, USCITE, UDA STEAM - Secondaria**



La Comunità di pratiche di apprendimento e i CDC propongono attività su tematiche STEM articolate sotto forma di Unità di apprendimento, percorsi o progetti, uscite didattiche, partecipazione a eventi/concorsi/iniziative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare abilità e competenze digitali (uso di app, programmazione e progettazione).
- Attivare e sviluppare ragionamento logico, problem solving, pianificazione.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Osservare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo
- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. -Osservare, con uscite all'esterno e laboratori, le caratteristiche dell'ambiente.



-Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

## ○ Azione n° 4: PERCORSI, PROGETTI, USCITE, UDA STEAM - Primaria

In ogni classe i team progettano e sperimentano UDA, percorsi, uscite e progetti a tematica STEAM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
- Sviluppare abilità e competenze digitali (uso di app, programmazione e progettazione).
- Attivare e sviluppare ragionamento logico, problem-solving, pianificazione.
- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
- Osservare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo.



- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc.
- Osservare, con uscite all'esterno e laboratori, le caratteristiche dell'ambiente.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto/ambiente elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una uscita/visita/gita, utilizzando internet per reperire informazioni.

## ○ Azione n° 5: PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI - Primaria

Per il triennio 2025-2028, in coerenza e in continuità con l'indirizzo intrapreso per l'innovazione digitale, l'Istituto assume come scelta strategica la promozione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze digitali legate alle discipline STEAM a vantaggio di studenti e studentesse, in linea e a favore delle priorità individuate dal RAV. Tale obiettivo generale viene perseguito secondo due linee attuative differenti: in orario curricolare per la scuola dell'infanzia e primaria, in orario curricolare ed extra-curricolare per la sola scuola secondaria. Per la scuola primaria un percorso strutturato annuale e progressivo per classi parallele con coinvolgimento delle diverse discipline.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Classe	Titolo Attività	Obiettivi Formativi (Focus)	Contenuti e Strumenti Chiave	Competenze STEAM Sviluppate	Durata Totale
PRIMA	"Pensare, muoversi, creare: prime esperienze di coding con Scratch"	Introdurre il concetto di istruzione sequenziale e l'ordine delle azioni in modo ludico. Sviluppare la logica e familiarizzare con l'uso sicuro del computer.	Coding unplugged (sequenze, direzioni, giochi motori), Introduzione all'ambiente ScratchJr.	S (logiche causa-effetto), T (uso consapevole del computer), E (progettare un artefatto digitale), A (animazioni creative), M (sequenze, ordine).	9 ore (6h unplugged + 3h digitali)
SECONDA e TERZA	"Costruiamo storie animate con ScratchJr: esploriamo il coding creativo"	Comprendere il concetto di 'programmare' come dare istruzioni ordinate. Creare storie animate e semplici giochi	Programmazione visuale con blocchi, sequenze, cicli e condizioni semplici. Narrazione interattiva,	S (logiche causa-effetto), T (uso consapevole di Scratch), E (progettare	18 ore (3h propedeutiche + 15h sviluppo)



		interattivi. Sviluppare collaborazione, creatività e pensiero computazionale.	Debugging intuitivo, ScratchJr.	e testare), A (ideare storie), M (sequenze, ripetizioni e variabili). S (logiche causa-effetto), T Programmazione (uso visuale (Scratch), Sequenze, cicli, eventi e interazioni. Coordinate cartesiane, condizioni "se... allora" e introduzione alle variabili.	
QUARTA e QUINTA	“Programmare giocando con Scratch: costruiamo storie, giochi e animazioni”	risolvere problemi complessi. Progettare e costruire programmi interattivi e giochi. Utilizzare Scratch in modo creativo e funzionale.			18 ore (3h prerequisiti + 15h sviluppo)

Modalità di Lavoro e Valutazione trasversali a tutte le classi:

- Modalità di Lavoro: Attività ludiche e cooperative, lavoro a coppie e in piccoli gruppi (peer learning), alternanza tra attività unplugged (concrete) e uso digitale.
- Ruolo dell'Insegnante: Facilitatore del gioco didattico e del problem solving.
- Inclusione: Uso di interfacce visuali (blocchi colorati) e simboli chiari, valorizzazione del lavoro in coppia e tutoring tra pari.
- Valutazione: Basata su griglie di osservazione delle competenze (logica, collaborazione, autonomia), rubriche per il prodotto finale e autovalutazione degli alunni. I criteri includono la comprensione della logica sequenziale e la correttezza/funzionalità del progetto.



## ○ Azione n° 6: PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI - Secondaria

Per il triennio 2025-2028, in coerenza e in continuità con l'indirizzo intrapreso per l'innovazione digitale, l'Istituto assume come scelta strategica la promozione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze digitali legate alle discipline STEAM a vantaggio di studenti e studentesse, in linea e a favore delle priorità individuate dal RAV. Tale obiettivo generale viene perseguito secondo due linee attuative differenti: in orario curricolare per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria e orario curricolare ed extra-curricolare per la sola scuola secondaria. La proposta prevede la promozione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per classi/ gruppi di interesse e azioni programmate all'interno dei curricoli delle singole discipline che risultino di rinforzo, gradualità e prevalentemente complementari.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

#### MATEMATICA E SCIENZE



Le attività vengono svolte di prassi dai singoli docenti nell'ambito delle proprie programmazioni individuali, con variazioni del monte ore dedicato ad ognuna o dei contenuti sperimentali e pratici affrontati, adattando le esercitazioni e le attività laboratoriali STEAM in base alle competenze e caratteristiche del gruppo classe. L'implementazione delle attrezzature a disposizione delle aule disciplinari di scienze ha permesso di raggiungere una dotazione completa per poter lavorare su due classi in contemporanea, consentendo di trasportare agilmente nelle aule non attrezzate i contenuti del SCIENCE BUS con l'intero carrello o solo il kit specifico necessario per le attività sperimentali. La nuova strumentazione a disposizione permette non solo un maggior numero di osservazioni di tipo qualitativo, ma anche quantitativo, pur con i limiti propri di strumentazioni non altamente professionali. L'adozione di nuovi strumenti di misura permette, in particolare agli alunni delle classi terze, la verifica sperimentale di alcune leggi della fisica rendendo manifesto il collegamento interdisciplinare tra le scienze e la matematica e più concreto lo studio delle prime funzioni matematiche.

Classe	Attività e strumenti	Durata
PRIMA	Rappresentazioni grafiche di una raccolta dati e prime rielaborazioni statistiche (media, moda, mediana) mediante uso di fogli di calcolo	3 ore + + 3 ore per attività individuali di rinforzo a casa
	Realizzazione di varie esperienze di fisica e chimica: collegate al concetto di temperatura e calore, densità, galleggiamento e miscugli e soluzioni.	4 ore
	Campionamento e riconoscimento	5 ore



di alcune specie di un ecosistema ,  
utilizzo di chiavi dicotomiche per il  
loro riconoscimento.

Analisi chimica di campioni di  
acqua.

SECONDA

Realizzazione di esperienze sui principali  
concetti di chimica: concentrazione,  
reazioni chimiche, sostanze e loro  
caratteristiche, trasformazioni chimiche.

4 ore

Attività didattiche di  
approfondimento che prevedono  
l'impiego del software di geometria  
dinamica GEOGEBRA come  
ambiente di modellazione e verifica  
per lo studio delle proprietà  
geometriche e metriche dei  
poligoni piani. In particolare  
l'utilizzo si concentra sulla  
definizione precisa e sulla  
successiva esplorazione delle  
figure, sulla visualizzazione e  
calcolo delle proprietà metriche  
(area e perimetro), sulla verifica  
visuale e numerica del Teorema di  
Pitagora.

2 ore

TERZA

Lettura e interpretazione di grafici spazio-  
tempo come applicazione della  
proporzionalità diretta e inversa. L'utilizzo  
del kit sperimentale del SCIENCE BUS  
permette la verifica empirica e la deduzione

2-3 ore



della Legge di Ohm, collegando le misurazioni elettriche alla proporzionalità matematica.

Raccolta di dati in situazione reale (per es. calcolo consumi acqua), rielaborazioni statistiche e rappresentazione grafica della legge matematica che lega le variabili in gioco mediante uso di fogli di calcolo 3 ore

Applicazione in situazioni reali delle prime elementari nozioni di genetica per comprendere la trasmissione dei caratteri ereditari. 3 ore

Attività didattiche di approfondimento relative alla modellazione 3D di solidi geometrici che prevede l'impiego del software AUTODESK TINKERCAD (utilizzato nel contesto del corso di CODING) come strumento per la creazione, manipolazione e preparazione alla manifattura additiva (stampa 3D) di solidi geometrici fondamentali (prismi e piramidi). 2 ore

Analisi e valutazione delle innovazioni in chiave STEAM (strumenti, attività, conoscenze, collegamenti intra e interdisciplinari):



□ La dotazione di nuovi kit di laboratorio contenuti nel Science Bus e in particolare il kit specifico sulle energie rinnovabili permettono studio e apprendimento di tematiche prima non adeguatamente sperimentabili, tra i quali i principi di funzionamento delle principali macchine elettriche, i principi alla base della produzione di energia elettrica attraverso generatori a corrente continua ad azionamento meccanico, eolico, idro-dinamico, pneumatico e solare, in collegamento quindi con i principi di base usati dalle più moderne automobili a propulsione elettrica e con le energie alternative.

□ L'acquisto di un microscopio trinoculare digitale dota il dipartimento di scienze di uno strumento di osservazione che permette l'acquisizione di immagini al microscopio, la successiva proiezione tramite lim visibile a tutto il gruppo classe e il salvataggio delle immagini per lo studio della fisiologia di cellule animali e vegetali o per l'osservazione di preparati. È stato così parzialmente superato il limite di non poter condurre buone osservazioni per una dotazione ormai piuttosto obsoleta e il vincolo dell'acquisto di più microscopi per far lavorare a piccoli gruppi i ragazzi.

□ L'utilizzo del software gratuito di geometria dinamica GeoGebra per la visualizzazione, la realizzazione grafica e lo studio approfondito dei poligoni, insieme alle loro proprietà fondamentali come aree, perimetri e la verifica del Teorema di Pitagora, è stato ulteriormente potenziato. Questa integrazione è maturata in seguito alla partecipazione al progetto "DIAMO I NUMERI", che ha validato l'efficacia dello strumento didattico, riscontrando un eccellente feedback e un maggiore engagement da parte degli studenti.

□ Il corso di coding e stampa 3D nell'ambito del DM 65 a.s. 2024-2025 ha permesso di estendere l'innovazione didattica digitale all'ambito della geometria solida. tramite il software di modellazione tridimensionale Tinkercad. Attraverso questo strumento estremamente valido e accessibile, gli studenti acquisiscono una comprensione diretta dei solidi fondamentali, come prismi e piramidi, essendo messi in condizione di cogliere la definizione dei solidi non in modo astratto, ma impostando concretamente i parametri dimensionali chiave, come la lunghezza, la larghezza e l'altezza del solido di base. Questo approccio pratico facilita la conoscenza e la distinzione tra i diversi tipi di solidi, anche quelli con basi non convenzionali. Soprattutto, rende possibile la visualizzazione e la creazione di figure complesse come i solidi sovrapposti (ottenuti tramite l'unione di volumi) o i solidi cavi (ottenuti tramite la sottrazione di un volume interno). La creazione di queste ultime geometrie è particolarmente significativa, in quanto la loro visualizzazione e comprensione interna risulta in genere molto difficoltosa con i metodi didattici statici.



### TECNOLOGIA

Nella scuola secondaria di I grado la disciplina Tecnologia ha assunto una fisionomia che si presta particolarmente e pressoché totalmente alla declinazione STEM. Oltre alla parte più propriamente disciplinare (TECNOLOGIA) le attività vengono infatti organizzate secondo gli ambiti INFORMATICA, CODING E ROBOTICA che appartengono per definizione a questo ambito. In generale la programmazione disciplinare è strutturata per convertire i traguardi di competenza in percorsi STEM, dove il sapere teorico trova una dimensione applicativa e realizzativa, garantendo il passaggio dalla conoscenza astratta all'applicazione pratica.

Classe	Ambito e Contenuti	Attività	Durata
PRIMA	Informatica Google Workspace for Educational: Gmail, Drive e Classroom, Documenti.	Impostazione firma automatica; esercitazione invio e-mail con firma posticipata, allegati, formattazione; creazione cartelle e sottocartelle, creazione file, rinomina file; Classroom struttura con esercitazione (come allegare un file, come compilare un file allegato al compito). Documenti:	Google Workspace for Educational e Gmail 2h Drive 2h Classroom 2h Documenti 3h



impostazione pagina, formattazione, struttura del documento e stampa. Esercitazione sulla realizzazione di un documento formattato replicando un esempio o creazione di un volantino per una attività scolastica.

Coding

Introduzione alla programmazione a blocchi; ciclo for, if else, while.

Progettazione e realizzazione di piccoli e semplici programmi;

progettazione e realizzazione di una escape-room digitale, in base a competenze maturate dalla classe e tempistica .

Coding 8 h  
Escape-Room 4h

Tecnologia

I materiali del disegno Gli involuppi

Realizzazione di oggetti semplici con materiali poveri;

realizzazione di involuppi con ago e filo.

Realizzazione oggetti 1 h  
Involuppo 3h

SECONDA

Informatica

Google Workspace for Educational: Presentazioni

Lavoro di gruppo Informatica di 4h  
approfondimento Disegno 2D su un argomento



Rappresentazione 3D con  
Tinkercad. Stampa 3D.

con  
presentazione ai  
compagni;  
realizzazione  
presentazione e  
stesura di un  
documento di  
testo riassuntivo  
dell'argomento  
stesso.

3h  
Stampa 3D  
1h

Progettazione e  
realizzazione di  
un oggetto  
semplice e  
personalizzato in  
3D con  
Tinkercad;  
conversione del  
file 3D in file di  
stampa e  
successiva  
stampa in 3D.

Tecnologia

I materiali e i metodi  
produttivi;

le Innovazioni tecnologiche.

Analisi di un oggetto di uso  
comune per scoprirne la storia,  
le funzioni, i materiali e il  
perché della loro scelta, il  
metodo produttivo.

Analisi oggetto  
2h

I solidi: tipologie e  
nomenclatura, sviluppo.

Realizzazione di solidi in  
cartoncino.

Solidi in  
cartoncino 3h



TERZA	Informatica	Informatica - Tecnologia + UDA interdisciplinare	
	Google Workspace for Educational: Documenti e fogli.	Compito di realtà in gruppo: rappresentazione di un appartamento in scala e	Disegno in scala 3h
	Rappresentazioni 3D: applicativi per il rendering	progettazione di una soluzione d'arredo	Progetto d'arredo 3h
	Tecnologia	Le sezioni; il disegno tecnico; le rappresentazioni in scala.  Ed. finanziaria: i budget di spesa, entrate ed uscite.	comprensiva di stima dei costi, relazione descrittiva, rappresentazione 3D e pianta arredata.

### POTENZIAMENTO STEAM EXTRA-CURRICOLARE per LA SCUOLA SECONDARIA .

Ambito e Contenuti	Attività	Durata/ moduli
Robotica Struttura di un robot; programmazione a blocchi per la movimentazione del robot.	Montaggio di un robot; programmazione del robot per la movimentazione attraverso un percorso.	8h



Tecnologia	Revisione e ripresa dell'alfabetizzazione informatica di base;	
Corso di potenziamento delle abilità informatiche, previo test di accertamento del livello iniziale (base o avanzato).	implementazione con nuove funzioni; approfondimenti a tema coding e robotica.	16h
Eventuale certificazione informatica.	Possibilità di supportare e accompagnare i partecipanti che hanno maturato competenze più avanzate per una eventuale certificazione	

## ○ Azione n° 7: PROMOZIONE DELL'INNOVAZIONE DIGITALE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI PROGETTI - infanzia

In ottica di continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado dell'istituto, la scuola dell'infanzia propone un primo approccio STEAM con l'obiettivo di promuovere anche le competenze digitali degli alunni. Le attività proposte sono effettuate in orario curriculare dalle docenti che hanno partecipato a vari corsi di formazione in merito. Inoltre la scuola dell'infanzia ha un'importante dotazione di strumenti digitali acquistati grazie al PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" (2022). Questo permette alle docenti di attuare proposte diversificate a seconda dell'età dei



bambini.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il percorso si concentra sullo sviluppo del pensiero computazionale varie metodologie fra cui il coding.

Classe	Titolo Attività	Obiettivi Formativi (Focus)	Contenuti e Strumenti	Competenze STEAM	Durata Totale
--------	-----------------	--------------------------------	--------------------------	---------------------	------------------



			Chiave	Sviluppate
Tutte le età	"Progetto matematico-motorio"	Sviluppare la logica e alcuni concetti matematici legati soprattutto alla spazialità.	Attività motorie e ludiche con l'intento di sviluppare vari obiettivi logici e S (logiche matematiche che sono prerequisiti fondamentali per i successivi passaggi con la strumentazione digitale	2 ore circa una o due volte a settimana per tutto l'anno scolastico (progetto trasversale alle altre proposte didattiche)
4 e 5 anni	"Coding e robotica di base"	Introdurre il concetto di istruzione sequenziale e l'ordine delle azioni in modo ludico. Comprendere la programmazione, quindi come dare istruzioni. Sviluppare i concetti spaziali. Sviluppare collaborazione, creatività e pensiero computazionale.	Coding unplugged (giochi motori e direzionali con il corpo). Coding con robot (Bee-bot, Photon e DOC). Coding con altra strumentazione digitale (lego coding express).	S (logiche causa-effetto), T (uso consapevole delle tecnologie), E (progettare e testare), A (ideare storie), M (sequenze, ripetizioni e variabili). Progetto mirato di circa 20/25 ore a seconda dell'età

Modalità di Lavoro e Valutazione trasversali a tutte le classi:

□ Modalità di Lavoro: Attività ludiche e cooperative, lavoro a coppie e in piccoli gruppi (peer learning), passaggio da attività unplugged (concrete) all'uso digitale.



- Ruolo dell'Insegnante: Conduttore dell'attività e facilitatore del problem solving.
- Inclusione: Uso di strumenti concreti con istruzioni semplici e chiare.
- Valutazione: Basata sull'osservazione sistematica da parte dei docenti con supporto di griglie dove sono indicate le competenze (logica, collaborazione, autonomia).



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.M.S."L.ANGELINI" ALMENNO S.B.

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo per la classe I

Il percorso della Scuola Secondaria di I Grado si configura come la fase di maturazione del curriculum verticale iniziato nell'infanzia. Le attività sono suddivise in moduli annuali che accompagnano lo studente in un processo di crescita graduale, passando dall'accoglienza alla scelta consapevole.

Il primo anno è dedicato all'integrazione e alla riflessione sulla propria identità di studente. Le attività mirano a favorire il benessere scolastico e la consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento. L'obiettivo principale è aiutare l'alunno a riconoscere le proprie risorse personali per affrontare con fiducia il nuovo ordine di scuola.

#### ATTIVITÀ

- Attività sul metodo di studio e sui diversi stili cognitivi
- Attività di motivazione allo studio

10 ore-CdC



- Le regole per stare bene a scuola

10 ore-CdC

- Attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

- Progettazione e realizzazione delle attività di open day per i bambini della primaria

10 ore-CdC

- Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste civili

10 ore-CdC

- Progetto madrelingua inglese

10 ore-Doc. Inglese

- Consiglio Comunale dei Ragazzi

- Laboratorio orto

- Club robotica

8 ore-docenti referenti dei Progetti



OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti.
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati.
- Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari.
- Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo.
- Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle.
- Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.
- Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	58	0	58



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per la classe II

Il percorso della Scuola Secondaria di I Grado rappresenta la fase di consolidamento e maturazione del curricolo verticale avviato sin dalla scuola dell'infanzia. Le attività proposte sono organizzate in moduli annuali che accompagnano gli studenti in un cammino di crescita progressiva, guidandoli dall'accoglienza iniziale verso una scelta formativa sempre più consapevole.

Il secondo anno rappresenta il momento dell'apertura e dell'approfondimento degli interessi. I moduli si focalizzano sul potenziamento delle abilità relazionali e sulla scoperta delle inclinazioni personali. Attraverso il confronto con la realtà circostante, lo studente viene stimolato a riflettere sui propri talenti e sulle proprie aspirazioni in modo ancora aperto e progettuale.

#### ATTIVITÀ

- Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

8 ore-Psicologa e CdC

- Attività sul metodo di studio e sui diversi stili cognitivi

- Attività di motivazione allo studio

10 ore-CdC



- Attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.
- Progettazione e realizzazione delle attività di open day per i bambini della primaria

10 ore-CdC

- Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste civili

10 ore-CdC

- Percorso prevenzione violenza di genere - conoscenza di sé.

6 ore-CdC

- Progetto madrelingua inglese

10 ore-Doc. Inglese

#### OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti.
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati.
- Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari.
- Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo.
- Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle.
- Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.
- Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	54	0	54

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Moduli di orientamento formativo per la classe III

Il percorso della Scuola Secondaria di I Grado si configura come la fase di maturazione del curriculum verticale iniziato nell'infanzia. Le attività sono suddivise in moduli annuali che accompagnano lo studente in un processo di crescita graduale, passando dall'accoglienza alla scelta consapevole.

Il terzo anno conclude il ciclo con il supporto alla decisione del percorso futuro. Le attività guidano lo studente a raccordare quanto emerso nei due anni precedenti con la conoscenza del sistema formativo superiore. I moduli accompagnano l'alunno verso una scelta che non è solo scolastica, ma rappresenta un primo passo consapevole verso la costruzione del proprio progetto di vita.

#### ATTIVITÀ

- test/ attività per riconoscere abilità e attitudini e Orientamento scolastico
- consultazione attenta dell'Atlante delle scelte per distinguere le varie tipologie di scuole e le discipline che si studiano

15 ore-Doc. di lettere



- incontro con i rappresentanti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio

- conoscenza delle scuole del territorio

4 ore-Doc scuole secondarie di secondo grado

- Organizzazione della giornata del 25 novembre, con attività che sensibilizzino alla prevenzione della violenza di genere le classi prime e seconde

10 ore-CdC

- Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità

6 ore -Psicologa

- Progetto sicurezza

4 ore -Doc. Tecnologia

- attività a classi aperte, peer tutoring, peer to peer, cooperative learning.

10 ore-CdC

- Giornate speciali di attenzione al contesto sociale e civile: attività contro il bullismo, giornata della memoria, riflessioni sulla violenza contro le donne, giornata dell'inclusione, riflessione su alcune feste civili 10 ore CdC

- Progetto madrelingua inglese

10 ore-Doc. Inglese

### OBIETTIVI

- Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti.
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati.
- Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari.
- Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari.



- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo.
- Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle.
- Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.
- Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.
- Sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati.
- Sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari.
- Sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo.
- Comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle.
- Sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia.
- Sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	69	0	69



## **Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo**

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle scuole secondarie di II grado



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto di Madrelingua

---

Il progetto di madrelingua è percorso di immersione linguistica che trasforma l'inglese da semplice materia scolastica a strumento vivo di comunicazione. L'esperto madrelingua non si limita a spiegare regole: porta in classe situazioni, stimoli e contesti reali, invitando gli studenti a usare la lingua in modo naturale. Alla primaria questo avviene attraverso giochi, attività motorie e mimiche; alla secondaria tramite discussioni, dibattiti e confronti culturali che aprono lo sguardo sul mondo. Il progetto persegue due obiettivi chiave: Abituare l'orecchio a una pronuncia e a un'intonazione autentiche. Liberare la comunicazione, aiutando i ragazzi a esprimersi con sicurezza, senza il timore di sbagliare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

##### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla



scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.

## Risultati attesi

---

- Miglioramento della comprensione orale.
- Pronuncia più naturale e accurata.
- Aumento della sicurezza comunicativa.
- Maggiore partecipazione attiva Le attività dinamiche (giochi, role-play, dibattiti).
- Arricchimento del vocabolario funzionale .
- Sviluppo di competenze interculturali.
- Uso più naturale della lingua .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue

## ● **Potenziamento competenze STEAM**

---

Il progetto nasce dalla necessità di superare la percezione della matematica come disciplina puramente astratta, inserendola in un contesto STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics). L'obiettivo è trasformare l'aula in un laboratorio di esplorazione dove il rigore logico incontra la creatività e la tecnologia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Potenziare la "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" per tutti gli studenti, diminuendo la percentuale degli alunni nella fascia di livello INIZIALE e BASE.

### Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni diplomati con livello INIZIALE-BASE nella "Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia" (inferiore al 35%: dato dell'anno scolastico 2024/2025).

## Risultati attesi

---

Il progetto mira a sviluppare il pensiero critico e la fiducia nelle proprie capacità analitiche, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per interpretare la complessità del mondo moderno e orientarsi con consapevolezza nelle scelte future.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



### ● Certificazione Movers scuola primaria

---

Attività extracurricolare di preparazione all'esame di certificazione degli alunni di quinta della scuola primaria.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

#### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.

#### Risultati attesi

---

Il livello A1 Movers attesta che il bambino è in grado di comprendere l'inglese scritto e parlato in situazioni quotidiane. .Listening (Ascolto): Comprendere istruzioni di base, dialoghi brevi e frasi



di uso comune pronunciate chiaramente. Saper identificare oggetti in un'immagine dopo averne ascoltato la descrizione. Reading & Writing (Lettura e Scrittura): Leggere e capire testi descrittivi semplici e brevi racconti. Saper completare moduli con dati personali e scrivere frasi elementari (es. descrivere una foto o una routine). Speaking (Produzione Orale): Partecipare a conversazioni semplici, rispondere a domande su di sé, descrivere differenze tra due immagini e raccontare una brevissima storia basata su sequenze illustrate.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

## ● Certificazione KET scuola secondaria di I grado

Percorso extracurricolare per la preparazione all'esame di certificazione KET

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Potenziare il numero di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode).

### Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni diplomati con una valutazione in uscita dalla scuola secondaria di primo grado di fascia medio-alta (8-9-10-10 e lode) in linea con il dato 2024/2025 (54%) e in linea con le medie di riferimento, in particolare quella provinciale e regionale.

### Risultati attesi

---

Competenze Linguistiche (Livello QCER A2) Al termine del percorso, lo studente deve dimostrare di saper gestire comunicazioni semplici in contesti quotidiani. Nello specifico: • Reading (Lettura): Comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, email, avvisi pubblici e articoli elementari. • Writing (Scrittura): Saper scrivere testi brevi (es. un'email o un messaggio di circa 25-35 parole) e una breve storia o descrizione basata su immagini. • Listening (Ascolto): Comprendere il senso generale di annunci orali e conversazioni lente e chiare su argomenti familiari. • Speaking (Parlato): Saper interagire con un interlocutore per rispondere a domande personali, esprimere preferenze e descrivere situazioni semplici (famiglia, scuola, tempo libero).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Lingue



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

ALMENNO S.BARTOLOMEO L.ANGELINI - BGIC81900T

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale valutazione sono utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono, eventualmente individualizzando i processi di insegnamento per gli alunni con particolari difficoltà. I docenti valutano: - gli elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico ...) - la comunicazione (formulazione di domande, esposizioni orali, narrazione di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo. ) - le esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali per realizzare elaborati, applicazione di tecniche , abilità in attività quali: scollare, incollare, strappare, tagliare, colorare, infilare, capacità di eseguire percorsi motori più o meno complessi. ) - le capacità relazionali e sociali si avvalgono di una molteplicità di strumenti: - osservazioni sistematiche con griglie; - osservazioni occasionali con l'annotazione; - documentazione; - griglie di osservazione a fine anno per le famiglie. (Allegato n. 8 ) - <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>

### **Allegato:**

Allegato-8\_Griglia-indicatori-scheda-di-valutazione-Scuola-Infanzia.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Tutte le attività svolte sul campo didattico ed educativo, avvalendosi degli stimoli e delle opportunità formative date dai Campi di esperienza concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita affettiva, relazionale e sociale di ogni bambino e di ogni bambina. Si valuta: il livello di consapevolezza dei diritti e dei doveri propri e altrui; la capacità di rispetto delle regole della vita di gruppo comprendendo i bisogni degli altri; la capacità di esplorare l'ambiente con curiosità ed interesse verso tutte le forme di vita; la capacità di agire con cura e rispetto verso l'ambiente sia naturale che artificiale (Allegati n. 12 e 13) - <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per capacità relazionali e sociali si intende la capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti, la conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, la capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, la capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni. La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...) Per gli alunni si compileranno delle griglie di osservazioni a fine anno. (Allegato n. 8) - <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>

### **Allegato:**

Allegato-8\_Griglia-indicatori-scheda-di-valutazione-Scuola-Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Art. 1) La valutazione è parte integrante della programmazione didattica e risponde alle seguenti funzioni fondamentali: - verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati; - adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe; - predisporre eventuali interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, individuali o collettivi; - fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento; - promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; - fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico; - comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale. La valutazione viene pensata come uno strumento utile ad accertare e rendicontare determinati risultati di apprendimento (valutazione dell'apprendimento) e, all'interno di una logica di sviluppo, come una risorsa utile ad orientare e dare maggiore consapevolezza alla crescita del soggetto (valutazione per l'apprendimento). Secondo le Indicazioni Nazionali, la legislazione vigente ed il curricolo di Istituto, la valutazione interessa sia la dimensione del profitto che quella della competenza: la valutazione di profitto esprime un giudizio su ciò che l'alunno sa e sa fare (conoscenze e abilità); si esprime in periodi ravvicinati; viene espressa sulla base di verifiche con strumenti diversi (interrogazioni, prove strutturate, test, prove pratiche, momenti dedicati all'osservazione...) e viene sintetizzata nella scheda di valutazione elaborata al termine di ogni quadrimestre. La valutazione delle competenze esprime un giudizio su come l'alunno impiega e mette in relazione conoscenze ed abilità che provengono da diversi ambiti del sapere e capacità personali, sociali, metodologiche, metacognitive in relazione ad un compito significativo che presenti aspetti problematici o di novità e che obblighi l'alunno a trovare soluzioni, ricercare informazioni, confrontarsi con altri, prendere decisioni. Dato che l'acquisizione delle competenze è un processo lungo, aperto, disteso, monitorato per tutti gli anni dei due cicli, la certificazione viene elaborata solo al termine dei due cicli stessi. Il processo valutativo è trasparente, condiviso, rigoroso, utile e va agito entro un sistema di regole comuni. A livello di gruppo docente sono stati definiti alcuni aspetti del valutare per puntare a considerazioni condivise: · Definizione di standard di accettabilità comuni; · Costruzione di prove di verifica a livello di Istituto; · Condivisione di codici valutativi e modalità di attribuzione del giudizio. (Allegati n. 9-10-11) - <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>



## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti e riferita ai seguenti elementi: - interesse e partecipazione -autonomia e responsabilità -collaborazione e consapevolezza Nella scuola secondaria la valutazione del comportamento viene espressa in decimi (Legge del 1° ottobre 2024, n. 150) e riportata nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento scolastico di istituto. E' riferito ai seguenti elementi: -interesse e partecipazione -autonomia e responsabilità -collaborazione e consapevolezza Inoltre per tutti gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di 1° grado, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene integrata con la descrizione dei processi formativi - in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno - e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Mentre i voti rendono conto dei livelli di apprendimento delle abilità, conoscenze, competenze, il livello globale tiene conto dei processi, deve quindi centrarsi sulle competenze metodologiche, metacognitive, sociali, in relazione all'età. (Allegati n. 14-15) - <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Così come prevede l'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Per la scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità, in assenza delle seguenti condizioni: Impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; Progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; Potenzialità cognitive possedute; Valutazione di aspetti di tipo personale, relazionale e motivazionale. Così come prevede l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla



classe successiva, per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Per la scuola secondaria di I grado il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata a maggioranza in base ai criteri stabiliti in sede di collegio. Nello scrutinio finale si valuteranno le tipologie di insufficienze e le relative penalità: Lieve: voto disciplina 5 =1 penalità Grave: voto disciplina 4-3 =2 penalità La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza di 6 penalità e in assenza delle seguenti condizioni: · impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; · progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; · potenzialità cognitive possedute; · valutazione di aspetti di tipo personale, relazionale e motivazionale. Il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva con voto di comportamento inferiore a sei decimi ( Legge del 1° ottobre 2024, n. 150.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il corso di studi della scuola secondaria di primo grado si conclude con l'Esame di Stato, il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del 2° ciclo. L'ammissione all'esame comporta, così come previsto dalla recente normativa, D.lgs. 62/2017 e DM 742/2017, un voto di ammissione, espresso in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nel triennio della scuola secondaria. Il Collegio Docenti ha stabilito che tale voto risulti dalla media aritmetica dei voti del secondo quadrimestre di ogni anno scolastico, secondo la seguente proporzione: 25% media delle valutazioni disciplinari relativa all'esito dello scrutinio del I anno; 25% media delle valutazioni disciplinari relativa all'esito dello scrutinio II anno; 50 % media delle valutazioni disciplinari relative al III anno. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Come previsto dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Avviene, inoltre, in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n.



249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile. alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; d) avere conseguito un voto di comportamento non inferiore a 6 decimi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione in presenza delle seguenti condizioni: Lieve: voto disciplina 5 =1 penalità Grave: voto disciplina 4-3 =2 penalità La non ammissione sarà proposta al Consiglio di classe in presenza di 6 penalità e in assenza delle seguenti condizioni: impegno comunque mostrato nello studio e volontà profusa; · progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti; · potenzialità cognitive possedute; · valutazione di aspetti di tipo personale, relazionale e motivazionale.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'istituto si distingue per un approccio all'inclusione fortemente sistemico e strutturato, che trova il suo cardine nella continuità verticale. Grazie alla stretta sinergia tra le Funzioni Strumentali dei diversi ordini (infanzia, primaria e secondaria) e alla realizzazione di GLH Operativi, la scuola garantisce un passaggio fluido degli studenti tra i vari gradi scolastici. Tale processo è supportato da procedure comuni, osservazioni dirette e un costante dialogo con famiglie e specialisti, oltre alla formalizzazione di protocolli d'intesa e "progetti ponte" che consolidano il percorso educativo. Sotto il profilo pedagogico, l'istituto adotta metodologie attive e inclusive — quali la flipped classroom, il lavoro a stazioni e il peer-to-peer — volte a valorizzare le diverse potenzialità. L'offerta si arricchisce con laboratori curricolari ed extracurricolari (dalla robotica all'orto didattico) aperti a gruppi di interesse, superando i vincoli della classe anagrafica per favorire un apprendimento personalizzato. Particolare attenzione è rivolta sia al potenziamento delle eccellenze (in ambito musicale e matematico) sia alla sensibilizzazione su temi civici, come il rispetto delle diversità e la prevenzione della violenza di genere. Il rapporto con il territorio è un altro pilastro fondamentale: lo sportello dedicato ai genitori BES/DSA e la collaborazione attiva con il Comitato Genitori e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione favoriscono un clima di fiducia e partecipazione. Questo lavoro di rete si estende a servizi sociali, cooperative ed enti esterni, permettendo la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi, come l'educatore di plesso e di comunità, e progetti di service learning in collaborazione con il Centro Diurno Disabili. Nonostante i traguardi raggiunti, permangono alcune criticità che condizionano la piena efficacia dell'azione didattica. La principale debolezza è rappresentata dalla mancanza di continuità dei docenti di sostegno, un fattore che può rallentare il consolidamento dei percorsi educativi individualizzati. Parallelamente, emerge la necessità di una maggiore uniformità nella gestione delle eccellenze, che non risultano ancora strutturate in tutte le aree disciplinari. Sul piano metodologico, occorre perfezionare e condividere in modo più capillare gli strumenti e i criteri di valutazione per gli alunni BES, affinché siano sempre più coerenti e trasparenti. Si rileva inoltre una carenza di percorsi specifici di alfabetizzazione per gli studenti stranieri, un fenomeno in crescita che richiede risposte mirate. Infine, l'aumento dei casi legati a disturbi comportamentali pone la scuola di fronte alla necessità di reperire maggiori risorse e di definire protocolli d'azione chiari per la gestione delle emergenze, al fine di garantire la sicurezza e il benessere di tutta la comunità scolastica.



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Educatori di plesso



Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Per i livelli di apprendimento e per i giudizi sul comportamento si fa riferimento ai descrittori adottati dal Collegio Docenti per gli alunni dell'istituto, non in un'ottica però di "raggiungimento di uno standard", ma calibrando la valutazione con sistemi e strumenti di verifica personalizzati, previsti e chiaramente esplicitati nei Piani Educativi Individualizzati o nei Piani Didattici



Personalizzati, che mirino al successo formativo della persona e al raggiungimento del massimo delle sue potenzialità. La valutazione degli alunni con BES non è mai appiattita a livelli minimi, ma punta allo sviluppo e alla crescita in un'ottica di "eccellenza" raggiungibile da tutti, mediante percorsi, misure di verifica e criteri di valutazione personalizzati. Per gli alunni in situazione di particolare fragilità con PEI totalmente personalizzato, in accordo con la famiglia, è possibile adottare una scheda di valutazione che delinei, mediante descrittori chiari e ben calibrati, i livelli di competenza ed il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento contenuti nel Piano Individualizzato, superando quindi la valutazione numerica e la suddivisione disciplinare, a favore di una valutazione qualitativa e una suddivisione in aree di intervento (relazione discorsiva da condividere sul registro elettronico con la famiglia). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, prerequisito per l'ammissione agli esami, ove necessario, con "misure compensative e dispensative" o con "specifici adattamenti" od esonero dalle stesse (comma 4). Gli alunni con disabilità si avvalgono, se necessario, di tempi più lunghi e mezzi tecnologici nonché, ove necessario, dell'assistenza dell'insegnante. La finalità per l'alunno è quella di mettersi alla prova e di sperimentare un agire autonomo e consapevole. A tutti gli alunni con disabilità viene presentata la prova INVALSI, nella maggior parte dei casi personalizzata. L'obiettivo non è tanto verificare le conoscenze, quanto l'autonomia di lavoro e la tenuta sul compito. Quindi la prova viene elaborata dal Consiglio di Classe/Team in modo che l'alunno possa gestirla nei tempi previsti per il gruppo classe, con l'eventuale presenza di un insegnante di sostegno, che non faccia parte del Team/Consiglio di classe, garantendo, al pari degli altri alunni uno scambio di figure e le reali condizioni per un'esperienza autonoma e sfidante.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le azioni messe in atto per facilitare il passaggio da un ordine di scuola ad un altro e l'orientamento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, riguardano: - il passaggio di informazioni tramite la documentazione ufficiale (PEI, PDP); - la programmazione di momenti di confronto e scambio tra docenti di ordine di scuola differenti, sul percorso evolutivo dell'alunno con BES; - la promozione di progetti di accompagnamento o di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica; - la promozione di progetti di orientamento. - In particolare per gli alunni con disabilità, l'Istituto realizza le prassi e le procedure formali-operative previste dalle "Linee di indirizzo per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro per gli alunni con certificazione di disabilità elaborate dal Centro Territoriale Inclusione nel 2014/2015. □ Allegato 21 - Linee di indirizzo per il passaggio da un ordine



di scuola ad un altro per gli alunni con certificazione di disabilità

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



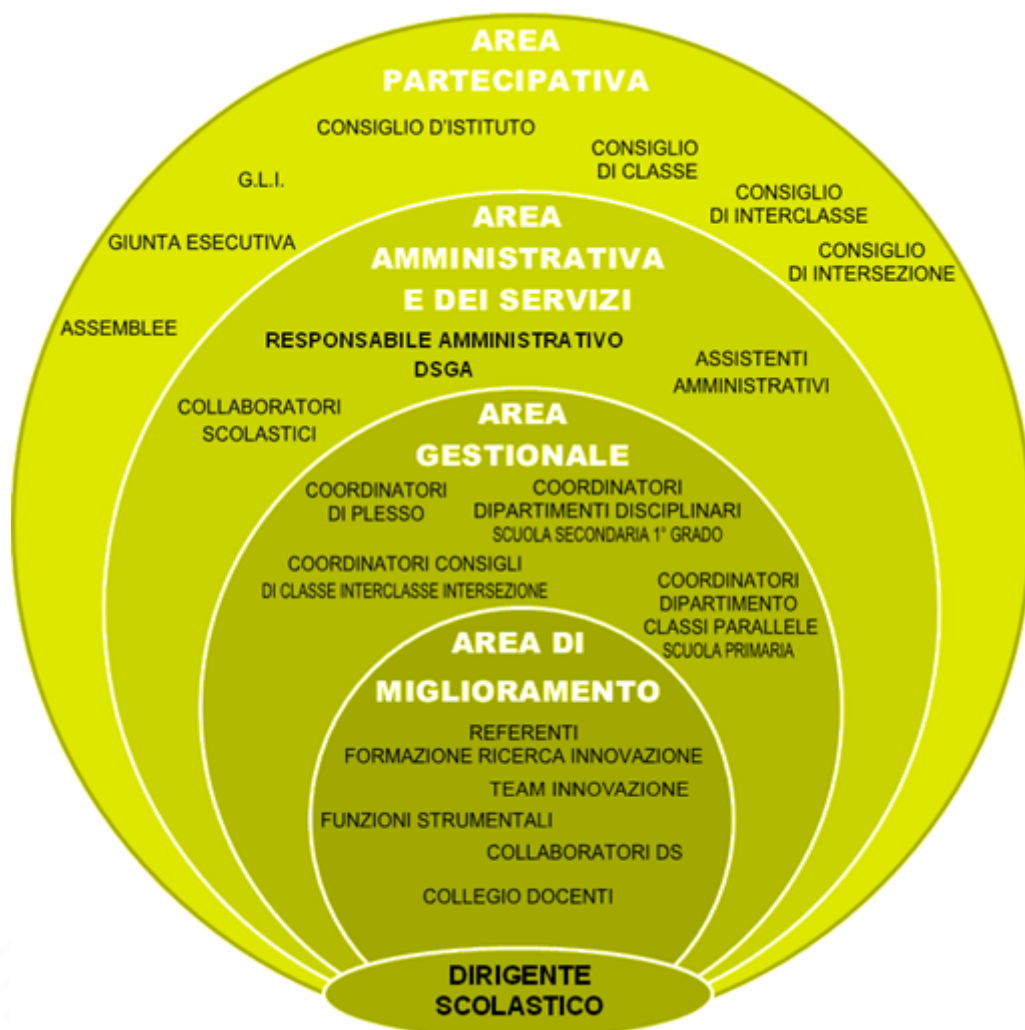
## Aspetti generali

Scelte organizzative

### ORGANIGRAMMA

L'organigramma è strutturato a partire **dall'aera di miglioramento** che, insieme alle aree **gestionale e amministrativa**, favorisce e sollecita l'azione **partecipativa** della comunità territoriale e delle famiglie, per la creazione di una comunità educativa volta **all'innovazione e all'inclusione**.

Le azioni di miglioramento devono sollecitare l'innovazione, promuovere la sperimentazione di possibilità nuove ed alternative; devono far leva, coinvolgendo sulle risorse professionali presenti e le risorse territoriali; devono valorizzare le competenze e le diverse sensibilità; devono orientare scelte progettuali e guidare al miglioramento continuo, svolgendo una azione costante di stimolo e coordinamento che influisca su tutte **le aree di intervento dell'istituto**.



## Area di miglioramento

### IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimento di intersezione programmatico per la scuola dell'infanzia, dipartimenti di classi parallele per la scuola primaria, in dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria, aggiorna il curriculum verticale e amplia gradualmente la progettazione per competenze.

I dipartimenti elaborano all'inizio dell'anno la programmazione comune che costituisce la base delle programmazioni di sezione, di team, di classe e le programmazioni disciplinari individuali dei



docenti.

Funzioni specifiche dei dipartimenti:

<p><b>DIPARTIMENTO DI INTERSEZIONE PROGRAMMATICO SCUOLA DELL'INFANZIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica dei campi di esperienza;</li><li>· il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine ai campi di esperienza;</li><li>· la programmazione di attività per sezioni aperte;</li><li>· l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;</li><li>· la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale;</li><li>· la promozione di percorsi di ricerca-azione e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative .</li></ul>
<p><b>DIPARTIMENTI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA DIPARTIMENTI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>· La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione;</li><li>· la costruzione di un archivio di verifiche;</li><li>· la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni;</li><li>· il confronto delle diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina;</li><li>· l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento;</li><li>· la promozione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale</li><li>· la promozione di percorsi di ricerca-azione e a sperimentazione di metodologie didattiche innovative .</li><li>· la programmazione di attività per la pausa didattica</li></ul>



#### LO STAFF DI DIREZIONE - LE FUNZIONI STRUMENTALI - IL TEAM DELL' INNOVAZIONE

Queste figure di sistema oltre ai compiti dettagliatamente declinati nel funzionigramma pubblicato nel sito nell'apposita sezione (<https://www.iclangelini.edu.it/index.php/funzionigramma>), fanno parte del Gruppo di Miglioramento (GdM) che ha il compito di elaborare il piano di miglioramento e di monitorarlo nell'arco del triennio, attivando processi virtuosi finalizzati ad un offerta formativa orientata alla didattica inclusiva per competenze e all'innovazione metodologica

In particolare le referenti formazione, ricerca e innovazione hanno il compito di coordinare il gruppo di miglioramento, svolgendo attività di presidio e di monitoraggio dei processi previsti in ambito didattico, sostenendo e implementando la progettazione innovativa e inclusiva.

#### Area gestionale

L'area gestionale è costituita da docenti che coordinano le attività del plesso, dei consigli di classe, di interclasse di intersezione, dell'interclasse e dei vari dipartimenti.

Essi svolgono ruoli che prevedono compiti specifici, dettagliatamente declinati nel funzionigramma (<https://www.iclangelini.edu.it/index.php/funzionigramma>)

Presidiano, inoltre, un'attività prioritaria per l'istituto, finalizzata alla creazione di una comunità professionale che abbia:

- un comune sentimento di partecipazione;
- interessi condivisi o positivamente mediati;
- obiettivi significativi;
- valori condivisi;
- lealtà "multiple" rispetto ai processi, alla professione, all'organizzazione di appartenenza;



- sentimento di appartenenza sia alla comunità locale che ad una comunità professionale.

## MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

I docenti del O. d. A. concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento".

Questi progetti saranno gestiti dai docenti individuati dall'organico di potenziamento, previsto dalla normativa (L. 107/2015). Tali docenti integreranno l'attività didattico-educativa curricolare e, a seconda delle competenze specifiche, potranno svolgere attività di formazione e di tutoraggio per i docenti.

I progetti sono stati individuati a partire dalle priorità strategiche del piano di miglioramento e riguarderanno le seguenti aree:

progetto cittadinanza attiva, progetto educazione musicale, progetto informatica, potenziamento e recupero, progetto inclusione.

*Allegato 22 - Progetto di educazione musicale*

*Allegato 23 - Progetto supporto organizzativo*

*Allegato 24-Progetto Inclusione*

*Allegato 25 - Progetto di lingua inglese*

*Allegato 26 - Progetto potenziamento e consolidamento*



*Allegato 27 - Progetto cittadinanza attiva*

link di riferimento:

<https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Collabora alla gestione generale dell'Istituto. •  
Svolge mansioni istituzionali di sostituzione della  
Dirigente in caso di assenza di quest'ultimo. •  
Verbalizza le riunioni del Collegio dei docenti. •  
Concede le autorizzazioni agli studenti per  
entrate posticipate, uscite anticipate nel plesso  
della Scuola Secondaria di I grado. • Cura i  
rapporti con genitori e studenti. • Predisporre e  
cura una razionale utilizzazione delle aule e degli  
orari dei corsi nel rispetto delle esigenze  
logistiche complessive dell'Istituto. • Collabora  
nell'organizzazione e nello svolgimento dei  
progetti di ampliamento dell'offerta formativa. •  
Verifica e controlla il regolare svolgimento delle  
attività e dei progetti in itinere. □ Provvede alla  
sostituzione personale docente assente nel  
plesso della Scuola Secondaria di I grado. • Tiene  
aggiornato il registro annuale dei permessi  
brevi. • Controlla quotidianamente il registro  
delle presenze del personale in servizio del  
plesso, con annotazione degli assenti e degli  
eventuali ritardi. • Gestisce i problemi disciplinari  
di lieve entità, dopo aver coinvolto il  
coordinatore di classe ed eventualmente la

2



Dirigente. • Informa tempestivamente la Dirigente in merito a situazioni problematiche e/o impreviste. • Provvede alla organizzazione delle attività Istituzionali (Consigli di Classe, Scrutini, Esami). • Controlla la corretta compilazione dei verbali dei consigli di classe (ferma restando la responsabilità propria di ciascun Consiglio) e relaziona in merito alla Dirigente. • Collabora alla stesura del PDM e del PTOF. • Collabora con le referenti innovazione, formazione e ricerca per condividere proposte relative alle attività di programmazione e formalizza digitalmente i vari format. • Predispone il materiale necessario per le attività didattiche collegiali (modelli di verbale delle riunioni, ecc.). <https://www.iclangelini.edu.it/la-scuola/fuzionigramma/>

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali agiscono come facilitatori, sono il punto di riferimento per i colleghi, il raccordo tra la dirigenza, i dipartimenti e le classi parallele, favorendo l'attuazione di quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Indipendentemente dall'area specifica di competenza (che sia l'inclusione, l'orientamento, la continuità o le tecnologie), ogni Funzione Strumentale condivide alcuni compiti fondamentali che attraversano l'intera vita dell'istituto: • Coordinamento e Raccordo: Agiscono come "ponte" comunicativo tra i diversi soggetti della scuola (Dirigente, docenti, personale ATA) e tra la scuola e gli enti esterni (Comune, ASL, Università). • Supporto alla Progettazione: Guidano la stesura e l'attuazione dei progetti didattici, assicurandosi che siano

6



coerenti con gli obiettivi generali che la scuola si è data. • Monitoraggio e Valutazione: Verificano costantemente l'efficacia delle attività svolte, raccogliendo dati e pareri per capire cosa ha funzionato e cosa può essere migliorato. • Gestione della Documentazione: Curano la memoria storica dell'istituto, raccogliendo materiali, verbali e buone pratiche affinché diventino un patrimonio comune a disposizione di tutti. • Supporto ai Colleghi: Offrono assistenza tecnica e metodologica, diffondendo informazioni su nuove normative, bandi o opportunità formative. Poiché ogni istituto scolastico configura le funzioni specifiche sulla base delle proprie necessità peculiari (che evolvono di anno in anno), la specifica declinazione dei compiti e i nominativi dei docenti referenti sono raccolti in un documento pubblico e costantemente aggiornato. Per il dettaglio delle deleghe e dei responsabili dell'anno corrente, si rimanda al Funzionigramma d'Istituto pubblicato sul sito istituzionale: <https://www.iclangelini.edu.it/la-scuola/funzionigramma/>

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collabora alla gestione generale dell'Istituto.</li><li>• Organizza le sostituzioni brevi.</li><li>• Controlla quotidianamente il registro delle presenze del personale in servizio del plesso, con annotazione degli assenti e degli eventuali ritardi.</li><li>• Concede le autorizzazioni agli studenti per entrate posticipate, uscite anticipate nel plesso.</li><li>• Calendarizza e organizza la fruizione dei laboratori.</li><li>• Si occupa degli aspetti organizzativi rispetto ai progetti didattici programmati.</li><li>• Organizza i consigli di classe e interclasse.</li></ul>	5
------------------------	---	---



Cura la pubblicizzazione delle circolari interne (alunni e docenti) e dà alle stesse adeguata pubblicità. • Predispone e cura una razionale utilizzazione delle aule e degli orari dei corsi nel rispetto delle esigenze logistiche complessive dell'Istituto. • Predispone la proposta PDS Scuola, dell'infanzia, primaria e secondaria. • Tiene aggiornato il registro annuale dei permessi brevi. • Coordina il passaggio della documentazione utile al sito. • Gestisce il passaggio di informazioni tra dirigenza e docenti. • Organizza lo sportello psicopedagogico, confrontandosi con le referenti formazione, ricerca e innovazione. • Collabora con le FF.SS. (BES -Accoglienza, Continuità e Orientamento), per la gestione dei servizi di assistenza sociale: assistenti educatori, progetto di aiuto compiti. • Organizzazione progetti madrelingua inglese e certificazione Cambridge primaria e secondaria.  
<https://www.iclangelini.edu.it/la-scuola/fuzionigramma/>

Responsabile di laboratorio

. Gestione Risorse e Inventario • Tenuta del registro d'inventario: Collaborazione con il DSGA per l'aggiornamento dei beni mobili. • Verifica dello stato d'uso: Monitoraggio periodico dell'efficienza delle macchine (computer, microscopi, kit didattici). • Segnalazione guasti: Apertura di ticket tecnici o segnalazioni al personale addetto alla manutenzione. • Proposta di acquisto: Analisi dei bisogni del laboratorio e suggerimento di nuovi acquisti per il rinnovo delle dotazioni. 2. Coordinamento Didattico e Organizzativo L'obiettivo è garantire che il laboratorio sia fruibile da tutte le classi. •

4



	<p>Gestione del Calendario: Organizzazione dei turni di accesso per le classi (orario settimanale).</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Regolamento di Laboratorio: Redazione e aggiornamento delle norme di comportamento per studenti e docenti.</li><li>• Supporto ai colleghi: Assistenza ai docenti meno esperti nell'utilizzo delle attrezzature o dei software specifici.</li></ul> <p>3. Sicurezza e Prevenzione • Segnalazione rischi: Comunicazione immediata al Dirigente di eventuali situazioni di pericolo (cavi scoperti, sostanze scadute, arredi instabili).</p>	
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Favorisce la digitalizzazione della scuola attraverso iniziative che coinvolgano docenti, studenti e famiglie.</li><li>• Diffonde le politiche del PNSD, promuovendo metodologie didattiche innovative e sostenibili.</li><li>• Coordina il Team per l'Innovazione Digitale, collaborando con il dirigente scolastico e le altre figure di sistema.</li><li>• Incentiva in collaborazione con i docenti dell'area tecnologica soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con i bisogni della scuola (es. laboratori di coding, uso di strumenti digitali per la didattica).</li><li>• Coordina la presentazione annuale di un progetto di innovazione da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) e monitorarne l'attuazione</li><li>• Promuove la cultura digitale attraverso eventi, workshop, attività di sensibilizzazione rivolte a tutta la comunità scolastica.</li><li>• Facilita l'adozione di risorse digitali come testi scolastici in formato elettronico e materiali didattici autoprodotti.</li></ul>	1
REFERENTI FORMAZIONE, RICERCA INNOVAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipa a riunioni con gli altri collaboratori, con le funzioni strumentali e il team dell'innovazione.</li><li>• Organizza lo sportello</li></ul>	3



psicopedagogico, confrontandosi con le referenti formazione, ricerca e innovazione. • Organizza le attività di plesso in collaborazione con il territorio e con tutte le docenti del plesso. • Collabora con le FF.SS. (BES -Accoglienza, Continuità e Orientamento), per la gestione dei servizi di assistenza sociale: assistenti educatori. • Monitora l'attuazione dei progetti per l' ampliamento dell' offerta formativa. • Presidia le attività finalizzate alla progettazione e alla realizzazione del piano di miglioramento. • Collabora con le Funzioni Strumentali per la modifica del PTOF. • Propone e organizza attività di formazione. • Cura lo studio e l'implementazione di buone pratiche. • Predispone e presidia percorsi di ricerca- azione previsti dal PDM. • Collabora con il GLI e il Nucleo interno di valutazione. • Sostiene la progettazione innovativa e inclusiva. • Supporta i processi previsti in ambito didattico, anche attraverso azioni di monitoraggio. • Collabora con il Consultorio • Implementa le Reti per la formazione e i progetti integrati.  
<https://www.iclangelini.edu.it/la-scuola/fuzionigramma/>

GRUPPO INVALSI:  
ORGANIZZAZIONE E  
ANALISI DATI

. Area Organizzazione e Somministrazione o Gestisce il calendario delle somministrazioni nei vari plessi (Primaria e Secondaria). o Cura i rapporti con la Segreteria per l'importazione dei dati degli alunni. o Organizza i turni dei docenti somministratori e degli assistenti tecnici. o Verifica l'idoneità dei laboratori informatici. o Installa i software necessari (es. browser protetti) e gestisce la connettività. o Fornisce assistenza tecnica durante le prove CBT

6



(Computer Based Training). o Identifica gli strumenti compensativi o le misure dispensative per alunni con 104 o DSA. o Predisporre i file audio o il tempo aggiuntivo sulla piattaforma INVALSI. 2. Area Analisi e Interpretazione Dati o Estrapola i dati dalla piattaforma "Restituzione Risultati". o Confronta l'istituto con il benchmark (medie regionali e nazionali) e analizza il "valore aggiunto". o Analizzano i risultati per macro-ambiti (es. comprensione del testo vs grammatica). o Individuano gli ambiti in cui gli studenti hanno riscontrato maggiori difficoltà. o Inviano i dati aggregati per classe e li discutono nei consigli per personalizzare la progettazione didattica.

Comunità di pratiche per  
la transizione digitale  
oltre il PNRR

Area Strategica e di Indirizzo • Pianificazione dell'aggiornamento: Definire annualmente i nuovi traguardi di competenza digitale per alunni e docenti nel PTOF. • Validazione delle evidenze: Verificare l'effettivo impatto delle tecnologie sugli apprendimenti (es. miglioramento dei risultati INVALSI o delle competenze trasversali). 2. Area Ricerca, Sviluppo e Documentazione (Animatore Digitale e Team) • Curation dei contenuti: Selezionare e validare software e risorse educative aperte (OER) per evitare la frammentazione degli strumenti tra i plessi. • Manutenzione del Repository: Gestire la piattaforma "La comunità delle Pratiche", assicurandosi che il materiale in essa contenuto siano archiviate e facilmente reperibili dai nuovi colleghi. • Scanning tecnologico: Sperimentare nuove soluzioni (es. Intelligenze Artificiali o Realtà Aumentata) prima della loro diffusione su larga scala nell'istituto. 3.

5



Area Formazione Peer-to-Peer (Referenti e Mentor) • Facilitazione quotidiana: Fornire supporto "on-the-job" ai colleghi sull'uso pedagogico degli ambienti 4.0 (non assistenza tecnica, ma metodologica). • Organizzazione di "Micro-Learning": Progettare e condurre pillole formative di 15-30 minuti durante i dipartimenti su temi specifici • Accoglienza digitale: Accompagnare i docenti neo-arrivati nell'uso degli ecosistemi digitali della scuola (piattaforme, registro, protocolli di sicurezza). 4. Area Monitoraggio e Qualità (Commissione PTOF/Invalsi) • Valutazione delle competenze: Predispone prove comuni per gli studenti che certifichino le competenze digitali (quadro DigComp 2.2). • Revisione dei protocolli: Aggiornare regolarmente la Netiquette di istituto e le policy sull'uso dei dispositivi personali (BYOD).

Coordinatore di classe, interclasse, intersezione e di team (Infanzia, Primaria, Secondaria)

1. Area dell'Accoglienza e dell'Integrazione • Gestione dei flussi: Cura l'accoglienza dei nuovi alunni e favorisce l'inserimento e l'integrazione dei docenti neo-assegnati al gruppo di lavoro. • Monitoraggio del benessere: Vigila sul funzionamento generale della sezione/classe, agendo come primo punto di osservazione per il clima scolastico. 2. Area Relazionale e Comunicazione Scuola-Famiglia • Interfaccia con le famiglie: Cura la corretta trasmissione delle comunicazioni istituzionali e funge da referente per i rappresentanti dei genitori. • Gestione delle assemblee: Organizza e coordina le assemblee di inizio anno, illustrando l'organizzazione dell'Istituto, la programmazione educativo-didattica e le funzioni degli organi collegiali. •

30



Supporto alla frequenza: Monitora le assenze (in particolare quelle che possono pregiudicare il profitto) e gestisce le procedure per entrate posticipate o uscite anticipate in raccordo con la Dirigenza.

3. Area Amministrativa e Documentale

- Archiviazione e Modulistica: Responsabile della raccolta e dell'archiviazione della modulistica relativa ad alunni e genitori.
- Supporto organizzativo: Collabora con la segreteria per l'organizzazione di uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

4. Area Pedagogico-Didattica e di Inclusione

- Inclusione scolastica: Coordina, in collaborazione con il team/consiglio, la stesura, l'attuazione e la verifica dei documenti per l'inclusione (PEI e PDP) secondo la normativa vigente.
- Ampliamento dell'offerta formativa: Monitora l'attuazione dei progetti PTOF e coordina la partecipazione della classe alle attività culturali ed extrascolastiche.
- Valutazione: Coordina le procedure di scrutinio seguendo le direttive del Dirigente Scolastico.

5. Area di Raccordo

- Comunicazione interna: Segnala tempestivamente al Dirigente Scolastico criticità o situazioni problematiche emerse nel gruppo classe per individuare strategie di intervento.
- Rete professionale: Mantiene contatti costanti con gli altri coordinatori e con le Funzioni Strumentali per l'esame di problematiche specifiche o proposte di miglioramento dell'azione didattica.
- Verbalizzazione e reportistica: Svolge funzioni di raccordo tra le decisioni degli Organi Collegiali (Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione) e la Dirigenza.
- Adozioni: Gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo



(Primaria/Secondaria). per un puntuale  
declinazione dei compiti si rimanda al link  
[https://www.iclangelini.edu.it/la-  
scuola/funzionigramma/](https://www.iclangelini.edu.it/la-scuola/funzionigramma/)

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti dell'organico dell'autonomia, concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento. Questi progetti saranno gestiti dalle ore assegnate relative alle classi di concorso, previsto dalla normativa (L. 107/2015). Tali docenti integreranno l'attività didattico-educativa curricolare e, a seconda delle competenze specifiche, potranno svolgere anche attività di supporto alle classi. I progetti sono stati individuati a partire dalle priorità strategiche del piano di miglioramento e riguarderanno le seguenti aree: progetto cittadinanza attiva, progetto educazione musicale, progetto informatica, potenziamento e recupero, progetto inclusione. □ Allegato 22 - Progetto di educazione musicale □ Allegato 23 - Progetto supporto organizzativo □ Allegato 24 - Progetto inclusione □ Allegato 25 - Progetto di lingua inglese □ Allegato 26 - Progetto potenziamento e consolidamento □ Allegato 27 - Progetto cittadinanza attiva I progetti si trovano	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

a questo link: <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM2A - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO  
(FRANCESE)

I docenti dell'organico dell'autonomia, concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento. Questi progetti saranno gestiti dalle ore assegnate relative alle classi di concorso, previsto dalla normativa (L. 107/2015). Tali docenti integreranno l'attività didattico-educativa curricolare e, a seconda delle competenze specifiche, potranno svolgere anche attività di supporto alle classi. I progetti sono stati individuati a partire dalle priorità strategiche del piano di miglioramento e riguarderanno le seguenti aree: progetto cittadinanza attiva, potenziamento e recupero, progetto inclusione. □ Allegato 23 - Progetto supporto organizzativo □ Allegato 24 - Progetto inclusione □ Allegato 25 - Progetto di lingua inglese □ Allegato 26 - Progetto potenziamento e consolidamento □ Allegato 27 - Progetto cittadinanza attiva I progetti si trovano a questo

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

link: <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti dell'organico dell'autonomia, concorrono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento. Questi progetti saranno gestiti dalle ore assegnate relative alle classi di concorso, previsto dalla normativa (L. 107/2015). Tali docenti integreranno l'attività didattico-educativa curricolare e, a seconda delle competenze specifiche, potranno svolgere anche attività di supporto alle classi. I progetti sono stati individuati a partire dalle priorità strategiche del piano di miglioramento e riguarderanno le seguenti aree: progetto cittadinanza attiva, progetto educazione musicale, progetto informatica, potenziamento e recupero, progetto inclusione. □ Allegato 22 - Progetto di educazione musicale □ Allegato 24 - Progetto inclusione □ Allegato 26 - Progetto potenziamento e consolidamento □ Allegato 27 - Progetto cittadinanza attiva I progetti si trovano a questo link: <https://www.iclangelini.edu.it/ptof/>  
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento personale Amministrativo Tecnico Ausiliario - Bilancio d'Istituto - Supervisore procedure

Ufficio protocollo

Protocollo, smistamento e archiviazione posta; comunicazioni urgenti ai plessi

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, ritiri, organi collegiali, mensa, anticipo, prolungamento, fascicoli alunni, libri di testo, visite di istruzione, circolari alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione pratiche personale docente e ATA dall'assunzione al pensionamento, circolari docenti, infortuni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iclangelini.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **RETE PROVINCIALE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE DI SCOPO "LAS MARIPOSAS - A SCUOLA CONTRO OGNI VIOLENZA DI GENERE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



Risorse condivise

- SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **FORMAZIONE SICUREZZA IN RETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **RETE PER ASSISTENTE TECNICO**

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI GESTIONE GIURIDICA E INQUADRAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

---

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA FORMAZIONE ATA \_PRATICHE PASSWEB**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **GOLF\_Convenzione**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner attivo

## Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di favorire l'avvicinamento degli alunni alla pratica del golf e ai valori



educativi dello sport.

## Denominazione della rete: CDD\_Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di promuovere attività cooperative e manifestazioni aggregative inclusive.

## Denominazione della rete: PROTEZIONE CIVILE\_Convenzione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri in situazioni di emergenza

## Denominazione della rete: POLISPORTIVA\_Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di promuovere i valori educativi dello sport attraverso la pratica sportiva.

## Denominazione della rete: A.V.I.S- A.I.D.O

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---



La convenzione ha lo scopo di promuovere attività di formazione, prevenzione e sensibilizzazione alla solidarietà.

## Denominazione della rete: ANPI-Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di promuovere la riscoperta dei luoghi della memoria e la conoscenza dei valori fondanti della Costituzione Italiana.

## Denominazione della rete: MUSICA\_Convenzione

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di promuovere percorsi laboratoriali di musica.

## Denominazione della rete: PROLOCO\_Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di promuovere attività di valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale.

## Denominazione della rete: MUSEO TINO SANA\_ Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo



## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di valorizzare le tradizioni popolari e promuovere attività laboratoriali.

## Denominazione della rete: Protocolli Comuni di riferimento

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Denominazione della rete: DOLCIARIA PINA\_ Convenzione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo

## Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di orientare gli alunni verso attività e professioni legate al territorio.

## Denominazione della rete: PASTICCERIA "PASQUALINA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner attivo



## Approfondimento:

---

La convenzione ha lo scopo di orientare gli alunni verso attività e professioni legate al territorio.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione competenze STEM, digitali (coding e robotica), e AI

---

L'attività si propone di approfondire contenuti e modalità di trasmissione delle competenze STEM e digitali. La formazione su temi STEM non sarà rivolta solo ai docenti delle discipline direttamente interessate, ma a anche a tutti gli altri affinché il corpo docente possa acquisire maggiori competenze didattiche nell'ambito STEM e favorire la diffusione di una visione interdisciplinare. Si darà particolare attenzione alle tematiche relative all'AI e alla sua costante evoluzione.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

### Titolo attività di formazione: ERASMUS+

---

I docenti frequenteranno corsi di formazione insieme a colleghi provenienti da altri paesi UE approfondendo sia temi legati a metodologie didattiche, inclusione.. sia mettendo a confronto organizzazione, didattica, pratiche attive in altri paesi UE.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche, metodo CLIL, nuove metodologie innovative, inclusione
--------------------------------------	--



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Adesione a progettualità europea Erasmus+

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Adesione a progettualità europea Erasmus+

## Titolo attività di formazione: Formazione competenze linguistiche

I docenti acquisiranno maggiori competenze nella comprensione, nell'ascolto, nel parlato della lingua inglese.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



## **Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLE FUNZIONALITA' AVANZATE DEGLI SCHERMI DIGITALI**

---

Corso sulle funzionalità dei monitor interattivi presenti in tutte le classi dell'istituto.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE AI DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA NUTRIZIONE**

---

Il corso prevede di informare e formare genitori e insegnanti sul tema dei disturbi dell'alimentazione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Lezioni frontali in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: INCONTRI FORMATIVI "VALORE DEL SE' - AUTONOMIA"

---

Incontri per genitori, docenti ed educatori su: - valore dell'autonomia nel percorso di crescita di bambine e bambini; - immagine del sè tra limiti e risorse.

Tematica dell'attività di formazione

Sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini e delle bambine della scuola dell'infanzia e primaria

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Lezioni frontali in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: BENESSERE A SCUOLA**

Incontri per docenti con professionisti aventi come tematiche: gestione della classe; clima emotivo-relazionale; bisogni individuali e sociali dello studente; sviluppo di relazioni positive tra pari e con gli adulti; sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; motivazione all'apprendimento; prevenzione del disagio e della dispersione.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
--------------------	--

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY E SICUREZZA**

Attività obbligatorie, articolate in moduli generali e specifici di formazione o aggiornamento su contenuti relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro o alla legislazione sulla privacy.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e privacy
--------------------------------------	---------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Lezioni frontali in presenza</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o in rete

## Approfondimento

Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa. Il nostro istituto ha elaborato una proposta di piano di formazione in linea con il Piano di Miglioramento, sulla base dei bisogni formativi dei docenti rilevati da un questionario nel dicembre 2024. Dalle risposte dei docenti al questionario emerge un quadro abbastanza diversificato dei bisogni formativi, determinato sia dal numero di docenti operanti nell'Istituto che dalla diversità delle singole esperienze.

Nello stendere il piano, pertanto, si è tenuto conto:

delle esigenze evidenziate con maggiore forza;

delle risorse interne all'Istituto disponibili per la formazione;

delle possibilità offerte dalla rete di ambito nel quale la scuola opera;

degli obiettivi in termini di Priorità e Traguardi, di obiettivi di processo e di azioni stabiliti nel PDM;

dei contenuti delle aree di innovazione individuate nel PTOF triennale.

Rimane inoltre fermo che tutti i docenti verranno agevolati, ove possibile, nella partecipazione a convegni, seminari, corsi di formazione riguardanti interessi individuali.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Passweb

Tematica dell'attività di formazione      Gestione delle pratiche di pensionamento attraverso l'applicativo Passweb

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Gestione giuridica e inquadramento del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione      Gestione amministrativa del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Assistenza e inclusione**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Normativa Privacy

Destinatari      Personale amministrativo, collaboratori scolastici e assistente tecnico

Modalità di Lavoro      • Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Scuola digitale**

Tematica dell'attività di  
formazione      L'innovazione digitale in tutti i processi gestionali e produttivi.

Destinatari      DSGA, P+personale amministrativo, collaboratori scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola